

Allegato A alla deliberazione del
Consiglio Comunale n. 25 dd. 27.09.2017

COMUNE DI FORNACE

Provincia di Trento

IL VICE SEGRETARIO
Sartori dr. Marco



Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Fornace

QUADRO NORMATIVO

L'articolo 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 impone alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare con un provvedimento motivato una ricognizione “straordinaria” ed “immediata” delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, al fine di individuare quelle che devono essere alienate ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione. Tale provvedimento può essere considerato l'aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Nel nostro contesto territoriale, in virtù della clausola di salvaguardia contenuta nell'art. 23 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore provinciale ha recepito il decreto Madia in parte applicando direttamente le norme ivi contenute e in parte prevedendo una diversa disciplina locale.

Nello specifico, per ciò che concerne la tematica oggetto della presente analisi, la l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 ha previsto che la Provincia Autonoma di Trento e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuino in via straordinaria, entro il 30 settembre 2017, termine prorogato dal D.Lgs. correttivo n. 100/2017 e in sede locale dalla l.p. 9/2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate.

Gli obiettivi sottesi alla realizzazione di tale revisione e, più in generale, a tutti gli adempimenti imposti dalla riforma “Madia” si inseriscono all'interno di un filone normativo che già da anni si prefigge di ridurre e razionalizzare la spesa pubblica e di portare la concorrenza nel e per il mercato. Quale ultimo tassello di tale progetto, il D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*) si connota per la qualificazione del nuovo piano di razionalizzazione quale strumento che precede misure di effettivo efficientamento della gestione delle società partecipate, e per il fatto di rendere ancora più stringente nonché non più procrastinabile l'effettiva razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche. Prova in tal senso sono, fra l'altro, le sanzioni imposte in caso di inadempimento, la tempistica attuativa dettata ed, *in primis*, i nuovi e più stringenti requisiti di legittima detenibilità delle stesse partecipazioni e di convenienza economica – finanziaria.

L'oggetto di tale revisione sono tutte le partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2016 sia dirette che indirette. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, per partecipazione si intende “la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi” e, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera g) del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, per partecipazione indiretta si intende “la partecipazione in una società detenuta da

un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica".

In virtù della clausola di salvaguardia, la normativa locale e più precisamente l'art. 7 della l.p. 19/2016 al comma 10 rimanda ai contenuti dell'art. 18, comma 3 bis 1 della l.p. 1/2005 per ciò che concerne i principi e le regole sulla base delle quali impostare la revisione straordinaria.

In base al suddetto comma il Comune deve prevedere misure di razionalizzazione, fusione o soppressione quando ricorrono i seguenti presupposti ovvero partecipa in:

- a) società che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della l.p. 27 dicembre 2010, n. 27 (a titolo esemplificativo vincolo di scopo, di attività e di forma meglio dettagliato nel successivo paragrafo);
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro e per le società controllate dal Comune superiore a Euro 250.000 o in un'ideale misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; resta ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - oppure sussiste la:
 - necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della l.p. n. 27 del 2010.

L'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della l.p. 27 dicembre 2010, n. 27, e ss.mm. individua invece i presupposti legittimanti il mantenimento di una società.

Di conseguenza, rinviando la norma provinciale all'art. 3 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa.

L'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 *"Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza in tali società."* Viene così imposto il rispetto del cosiddetto vincolo di scopo.

Il comma successivo dello stesso articolo prescrive in modo tassativo ed esclusivo le attività che possono essere svolte attraverso lo strumento societario, ovvero impone un *vincolo di attività*, recitando testualmente: *"Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*

- *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs n. 50 del 2016;*
- *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016.*

Tuttavia se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le due condizioni sopra delineate, ovvero il vincolo di scopo e il vincolo di attività, si intendono rispettate.

Inoltre ai sensi dell'art. 24 comma 1 della l.p. 27/2010 *"...Sono consentite comunque le società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino - Alto Adige in materia di energia), svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti eventualmente funzionali a queste attività."* Si sottolinea infine quanto precisa l'ultimo periodo del comma 4 dell'articolo sopra citato, così come modificato dall'art. 7 della l.p. 19/2016: *"La Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisce le misure di contenimento della spesa e miglioramento dell'efficienza per i servizi strumentali e i servizi d'interesse generale, anche economico, per promuovere su base ampia l'aggregazione di società e altri enti che svolgono attività richiedenti ambiti territoriali più adeguati o attività simili a quelle svolte da altre società controllate o da enti strumentali di diritto pubblico e privato."* Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 18 bis, comma 7 e comma 10 della l.p. 1/2005, così come da ultimo modificata dalla l.p. 19/2016, è prevista un'intesa fra la Giunta di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali che individua le misure che gli enti locali assumono per assicurare il contenimento delle spese e del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione delle società partecipate dagli enti locali anche in via indiretta.

Il provvedimento di ricognizione deve essere inviato alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti nonché alla struttura di cui all'art. 15 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Inoltre verrà pubblicato sul sito internet comunale, sub sezione "Amministrazione trasparente".

Alla luce della normativa sopra esposta è possibile apportare una precisazione in merito all'ambito di applicazione della presente revisione straordinaria. Oggetto delle misure di razionalizzazione sono di fatto le società e le partecipazioni così come definite dal Testo Unico di cui al D.Lgs. n. 175/2016. Tuttavia nella presente analisi è necessario anche dare atto della partecipazione del Comune di Fornace in enti non societari. Infatti, alla luce anche di un consolidato orientamento della Corte dei Conti, la considerazione, a fini ricognitivi, degli enti partecipati non societari corrisponde all'esigenza di individuare eventuali sovrapposizioni di attività con le partecipazioni societarie (art. 20, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 175/2016) e di estendere la razionalizzazione a tutte le controllate indirettamente, anche quando possedute tramite organismi non societari (art. 2, comma 1, lettera g) del citato Testo Unico) e ciò a prescindere dall'opportunità di una periodica ed autonoma razionalizzazione delle partecipazioni non societarie.

Preso infine atto che ai sensi dell'art. 7, comma 10 della l.p. 29 dicembre 2016 n. 19 tale ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016 deve essere effettuata "anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario", è doveroso ricordare che il Comune di Fornace, in ottemperanza alla normativa nazionale e provinciale, già da anni è impegnato nel contenimento dei costi di *governance* delle società partecipate e, più in generale, in un progetto di razionalizzazione delle proprie partecipazioni. Infatti, la l.p. 27 dicembre 2010, n. 27 ed il "Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", siglato il 20 ottobre 2012 tra Giunta Provinciale di Trento e Consiglio delle Autonomie locali, fissano già i tetti massimi di numero e remunerazione dei componenti degli organi di gestione e di controllo. In questa cornice normativa, l'Amministrazione in ogni occasione in cui ha potere di decisione o proposta (es. in occasione delle assemblee di nomina degli organi sociali), si fa portatrice dell'esigenza di monitorare e valutare gli emolumenti degli organi assembleari delle società. La stessa considerazione vale, più in generale, per il contenimento dei costi di funzionamento e della struttura sociale: le limitazioni alle assunzioni, il contenimento delle dinamiche retributive del personale, degli incarichi di consulenza e collaborazione, delle spese di trasferta e missione e di quelle discrezionali, derivanti da specifiche disposizioni di legge provinciale, vengono puntualmente riproposti negli atti di indirizzo e verificati dal Collegio sindacale in sede di relazione al bilancio.

Si procede quindi antepoendo all'analisi dettagliata delle partecipazioni del Comune di Fornace alla data del 31 dicembre 2016 una prospettazione delle ricognizioni effettuate, dei piani di razionalizzazione adottati e dei conseguenti risultati ottenuti.

LE VALUTAZIONI PRECEDENTI

Già con la Legge nr. 244 dd. 24.12.2007 (finanziaria 2008), gli Enti locali sono stati invitati a provvedere alla ricognizione delle rispettive partecipazioni societarie allo scopo di individuare quelle consentite e dismettere

quelle vietate. In particolare il comma 27 dell'art. 3 della legge citata disponeva che le amministrazioni "non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società" ricordando al contempo che "... è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs. 12.04.2006 nr. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 nr. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 30.12.2010 il Comune di Fornace ha effettuato una prima ricognizione autorizzando il mantenimento della partecipazione nelle seguenti società:

| |
|--|
| Consorzio dei Comuni BIM Adige |
| Consorzio Miglioramento Fondiario Civezzano |
| Ice Rink Pinè srl |
| Dolomiti energia spa |
| AMNU spa |
| Nuova Panarotta spa |
| Consorzio Comuni Soc. Coop |
| Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè e valle di Cembra |
| Macello Pubblico Alta Valsugana |
| Consorzio servizio vig. boschiva Pergine Valsugana |
| Consorzio servizio Vigilanza boschiva Castello Fiemme ecc. |
| Associazione Forestale Lagorai occidentale e Monte Corno (costituita 25/8/2009) |
| Informatica Trentina spa |

Con deliberazione consiliare n 33 dd.29.12.2011 il Comune di Fornace aderiva a Trentino riscossioni spa acquisendo n.127 azioni .

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ha poi introdotto un nuovo adempimento a carico delle Amministrazioni locali: l'elaborazione e l'attuazione di un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Gli obiettivi perseguiti erano la riduzione del *numero* delle società partecipate entro il 31 dicembre 2015 e la riduzione dei *costi* di funzionamento delle società. A tal fine la legge indicava anche alcuni criteri da seguire nell'elaborazione del Piano:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa il Comune di Fornace ha adottato il proprio Piano, corredato della relazione tecnica contenente gli elementi di valutazione, con Decreto Sindacale prot. n. 2270 dd. 18

maggio 2015; piano e relazione, come previsto dalla legge, sono stati pubblicati sul sito web istituzionale e trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Nel documento del maggio 2015, si è indicato il mantenimento delle partecipazioni nelle seguenti società: AMNU S.p.a., Trentino Riscossioni S.p.a. Informatica Trentina S.p.a. Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè Valle di Cembra S.c.a.r.l., Ice Rink Pinè S.r.l., Dolomiti Energia spa. Non si è provveduto invece a rinnovare la convenzione per la partecipazione alla gestione degli impianti nella nuova società che gestisce gli impianti nell'area della Panarotta. Per quanto riguarda il Macello Pubblico Alta Valsugana srl si è preferito seguire la strada del contenimento dei costi previsti dalla legge. E' comunque prevista la dismissione del servizio a far data dal 1.01.2018. Si è inoltre provveduto a sciogliere i 2 consorzi di Vigilanza Boschiva e a trasformarli in convenzione. Permane inoltre la partecipazione nel Consorzio di Miglioramento Fondiario, nel Consorzio BIM dell'Adige e nell'Associazione Forestale Lagorai occidentale e Monte Corno.

In conclusione, al 31 dicembre 2016, le partecipazioni societarie detenute direttamente e indirettamente dal Comune di Fornace è risultano essere le seguenti:

| | SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE | % partecipazione | SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE | % partecipazione DELLA SOCIETA' |
|-----------------------------|---|------------------|---|---------------------------------|
| <i>Società controllate</i> | AMNU Spa | 2,381% | nessuna | |
| <i>Altre partecipazioni</i> | Azienda di per il Turismo Altopiano di Pinè Valle di Cembra | 3,2258% | Ice Rink Pinè Srl | 4,31 |
| | | | Sviluppo Turistico Grumes Srl | 2,25 |
| | Macello Pubblico Alta Valsugana Srl | 2,56% | nessuna | |
| | Informatica Trentina Spa | 0,0112% | Consorzio Centro Servizi (Delibera G. P. 1595/2013) | 8,33% |
| | Trentino Riscossioni Spa | 0,0127% | Consorzio Centro Servizi (Delibera G. P. 1595/2013) | 8,33% |
| | Consorzio dei Comuni Trentini | 0,51% | SET DISTRIBUZIONE Spa | 0,05 |
| | | | Federazione Trentina della Cooperazione | Quota Euro 1.033,00 |
| | | | Cassa Rurale di Trento | Quota Euro 311,00 |
| | Ice Rink Pinè Srl | 2,60% | nessuna | |
| | | | | |
| | DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA | 0,00098 | DOLOMITI AMBIENTE S.R.L. | Vedi schede allegate |
| | | | NOVARETI S.P.A. | Vedi schede allegate |
| | | | SET DISTRIBUZIONE S.P.A. | Vedi schede allegate |

Preme sottolineare che nella tabella sopra riportata sono state inserite tutte le partecipazioni indirette per offrire un quadro completo ed esaustivo anche delle relazioni tra le stesse società partecipate dal Comune di Fornace, mentre, conformemente alle disposizioni di cui al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel prosieguo della presente relazione come "società indirette" sono considerate esclusivamente quelle detenute per il tramite di società controllate; quindi per il Comune di Fornace si ravvisa il caso solo per il Consorzio Centro Servizi.

Dalla lettura della presente tabella è possibile altresì notare come il Comune di Fornace partecipi esclusivamente in enti societari le cui forme giuridiche sono espressamente ammesse dall'art. 3 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Dato inoltre atto che, ad oggi non esiste una definizione normativa di “enti strumentali di diritto pubblico e privato”, per appurare il fatto che il Comune non detenga partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato (art. 18, comma 3 bis 1, lettera c) della l.p. 1/2005) si è fatto riferimento al disposto dell'art. 22, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 il quale, ai fini di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza, individua tra i soggetti a ciò tenuti:

- a) gli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati o finanziati dall'amministrazione medesima nonché di quelli per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'elencazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate;
- b) gli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate. Ai fini delle presenti disposizioni sono enti di diritto privato in controllo pubblico gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

Di conseguenza si rimanda a quanto dettagliato negli elenchi pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Fornace, sub voce “Amministrazione Trasparente”, ove vengono descritte le funzioni e le attività dagli stessi svolte, potendo conseguentemente constatare che di fatto non vi sono sovrapposizioni o analogie tra quanto svolto dalle società del Comune di Fornace e suoi enti strumentali.

Da ultimo, prima di procedere all'analisi di ogni singola partecipazione si precisa quanto segue:

- per quanto concerne l'applicazione del parametro di cui all'art. 18, comma 3 bis 1 della l.p. 1/2005 per “fatturato” si è fatto riferimento alla grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ., conformemente a quanto disposto dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna 54/2017/PAR;
- per maggiore chiarezza si sono esposti i dati contabili a partire dall'anno 2013 e fino al 2016, in particolare per quanto riguarda il risultato d'esercizio ed i compensi degli organi di controllo e di amministrazione si sono seguite le direttive impartite per la comunicazione della revisione straordinaria al Dipartimento del Tesoro MEF;
- per oneri a carico del bilancio comunale si intendono i pagamenti effettuati a qualsiasi titolo nel 2016 a favore delle società;
- in riferimento alle società di sistema della Provincia Autonoma di Trento si precisa come tali società sono state costituite con un'ottica di razionalizzazione e specializzazione delle attività e delle funzioni e conseguentemente degli investimenti strutturali, tecnologici e professionali, consentendo la fruizione, anche da parte degli enti di minore dimensione, di soluzioni fortemente innovative e integrate. Attraverso il perseguimento di economie di scala e di qualità, tali strumenti tali società sono in grado di consentire una razionalizzazione della spesa complessiva del settore pubblico provinciale sia in termini di investimento che di gestione dello stesso. Inoltre trattandosi di società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante l'affidamento diretto.

**Analisi delle singole partecipazioni
ed elementi di valutazione**

Amnu S.p.a.**1. Analisi della partecipazione**

Capitale sociale al 31 dicembre 2016

| AZIONISTA | AZIONI | VALORE NOMINALE in Euro | % |
|--|------------------|-------------------------------|------------|
| Comune di Altopiano della Vigolana | 175.990 | 91.514,80 | 8,110 |
| Comune di Baselga di Piné | 192.749 | 100.229,48 | 8,883 |
| Comune di Bedollo | 32.139 | 16.712,28 | 1,481 |
| Comune di Calceranica al Lago | 72.982 | 37.950,64 | 3,363 |
| Comune di Caldonazzo | 135.647 | 70.536,44 | 6,251 |
| Comune di Civezzano | 123.063 | 63.992,76 | 5,671 |
| Comune di Fierozzo | 11.596 | 6.029,92 | 0,534 |
| Comune di Fornace | 51.673 | 26.869,96 | 2,381 |
| Comune di Frassilongo | 9.496 | 4.937,92 | 0,438 |
| Comune di Levico Terme | 246.294 | 128.072,88 | 11,35 |
| Comune di Palù del Fersina | 4.297 | 2.234,44 | 0,198 |
| Comune di Pergine Valsugana | 1.021.123 | 530.983,96 | 47,057 |
| Comune di S. Orsola Terme | 42.091 | 21.887,32 | 1,940 |
| Comune di Tenna | 43.247 | 22.488,44 | 1,993 |
| Comune di Vignola Falesina | 7.588 | 3.945,76 | 0,350 |
| Totale Partecipazione Enti Pubblici | 2.169.975 | 1.128.387,00 | 100 |
| Totale | 2.169.975 | 1.128.387,00 | 100 |

Valore nominale Euro 0,52

| | |
|--|-----------------|
| Valore della Partecipazione al 31.12.2016 (metodo del Patrimonio netto) | Euro 108.738,44 |
|--|-----------------|

Descrizione

La storia di AMNU inizia nel 1968, allorché il Comune di Pergine Valsugana costituì una Azienda Municipalizzata per la gestione dei servizi di igiene urbana, onoranze funebri e trasporto infermi. La competenza del servizio trasporto infermi fu poi trasferita, negli anni successivi, alle Aziende Sanitarie Locali.

Nel corso del decennio 1980-1990 AMNU allargò il proprio bacino di competenza, svolgendo i servizi di igiene ambientale nei comuni dell'Alta Valsugana; si attrezzò inoltre per svolgere i servizi di spazzamento stradale, sia manuale che meccanico.

Il 4 dicembre 1997, sedici dei diciotto Comuni dell'Alta Valsugana serviti, costituirono AMNU S.p.a., società a capitale totalmente pubblico, tra cui anche il Comune di Fornace.

Attualmente il Comune di Fornace aderisce in "A.M.N.U. S.p.A" per la gestione comune dei servizi pubblici locali, specificamente della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, con una partecipazione azionaria pari al 2,381%.

Dati della società'

| | |
|--|--|
| Denominazione | AMNU SPA |
| Partita Iva | 01591960222 |
| Sito | www.amnu.net |
| Codice Ateco | E 38.11 , E 38.12, 47.78.93, H 49.41, 96.03 |
| Data di costituzione | 14 novembre 1997 |
| Sede legale | Viale dell'Industria nr. 4L - 38057 Pergine Valsugana (TN) |
| Oggetto sociale | Gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali |
| Capitale sociale al 31 12 2016 | Euro 1.128.387,00 |
| Altri soci | vedi tabella sopra riportata |
| Percentuale di partecipazione del Comune | 2,381% |
| Tipologia di partecipazione | Partecipazione diretta in controllo analogo |
| Risultati degli ultimi cinque esercizi | Anno 2011 Euro 222.466,00 Anno 2012 Euro 163.607,00 Anno 2013 Euro 568.050,00 Anno 2014 Euro 525.859,00 Anno 2015 Euro 326.810,00 Anno 2016 Euro 245.003,00 |
| Ritorno economico per il Comune anno 2016 | nessuno |
| Costi a carico del bilancio del Comune anno 2016 | Euro 8.549,51 |
| Organo amministrativo-rappresentanti del Comune | nessuno |
| Organo di controllo - rappresentanti del Comune | Nessun rappresentante del comune |

Andamento dati di bilancio

** n unità e dati comunicati direttamente dalla società

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|--------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Personale | 63 | 64 | 64 | 64 |
| Costo Personale | Euro 2.733.184,00 | Euro 2.730.014,00 | Euro 2.842.132,00 | Euro 2.788.960,00 |
| Componenti Consiglio di Amministrazione di cui nominato dall'Amministrazione | 5 1 | 5 1 | 5 1 | 5 1 |
| Costo Consiglio di Amministrazione | Euro 33.859,00 | Euro 31.004,00 | Euro 23.491,00 | Euro 23.082,00 |
| Componenti organi di controllo di cui nominati dall'Amministrazione | 3 nessuno | 3 nessuno | 3 nessuno | 3 nessuno |
| Costo organo di controllo | Euro 22.416,00 | Euro 13.717,00 | Euro 13.849,00 | Euro 13.936,00 |
| Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (Voce A1) | Euro 8.319.367,00 | Euro 8.484.294,00 | Euro 8.449.535,00 | Euro 8.147.821,00 |
| Altri Ricavi (Voce A5) | Euro 229.014,00 | Euro 147.497,00 | Euro 170.729,00 | Euro 237.122,00 |
| Fatturato (A1 + A5) | Euro 8.548.381,00 | Euro 8.631.791,00 | Euro 8.620.264,00 | Euro 8.384.943,00 |
| Media fatturato triennio 2013-2015: | Euro 8.600.145,33 | | | |
| Media fatturato triennio 2014-2016 | Euro 8.545.666,00 | | | |

| ATTIVO | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|-------------------------------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|
| Attivo Imm. | Euro 2.385.938,00 | 29,38 | Euro 2.194.884,00 | 25,57 | Euro 2.676.184,00 | 33,05 |
| Magazzino | Euro 0,00 | | Euro 0,00 | | Euro 0,00 | |
| Attivo a breve termine | Euro 5.734.129,00 | 70,62 | Euro 6.162.945,00 | 71,83 | Euro 5.198.851,00 | 64,20 |
| Attivo a medio lungo termine | Euro 0,00 | 0 | Euro 222.440,00 | 2,60 | Euro 222.440,00 | 2,75 |
| TOTALE ATTIVO | Euro 8.120.067,00 | 100 | Euro 8.580.269,00 | 100 | Euro 8.097.475,00 | 100 |

| PASSIVO | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|-------------------------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|
| Passività a breve | Euro 2.000.617,00 | 24,64 | Euro 1.760.093,00 | 20,51 | Euro 2.092.377,00 | 25,84 |
| Passività m/l termine | Euro 829.799,00 | 10,22 | Euro 817.734,00 | 9,54 | Euro 815.493,00 | 10,08 |
| Totale debiti vs terzi | Euro 2.830.416,00 | 34,86 | Euro 2.577.827,00 | 30,05 | Euro 2.072.785,00 | 25,60 |
| Patrimonio netto | Euro 4.450.804,00 | 54,82 | Euro 4.495.518,00 | 52,40 | Euro 4.566.923,00 | 56,40 |
| TOTALE PASSIVO | Euro 8.120.067,00 | 100 | Euro 8.580.269,00 | 100 | Euro 8.097.475,00 | 100 |

| <i>in migliaia di euro</i> | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|---|-------------|----------|-------------|----------|-------------|----------|
| Valore della produzione | Euro 8.632 | 100 | Euro 8.620 | 100 | Euro 8.385 | 100 |
| Valore aggiunto | Euro 4.248 | 49,22 | Euro 4.084 | 47,38 | Euro 3.925 | 46,81 |
| Margine op lordo | Euro 1.518 | 17,59 | Euro 1.242 | 14,41 | Euro 1.136 | 13,55 |
| Margine operativo netto(ris operativo) | Euro 716 | 8,30 | Euro 499 | 5,79 | Euro 338 | 4,04 |
| Risultato ante imposte | Euro 786 | 9,11 | Euro 459 | 5,33 | Euro 357 | 4,26 |
| Risultato d'esercizio | Euro 526 | 6,10 | Euro 327 | 3,80 | Euro 245 | 2,93 |

2. Valutazione

Legittima detenibilità ai sensi dell'art. 24, comma 1, della l.p. 27 dicembre 2010, n. 27

AMNU S.p.a. gestisce il servizio pubblico locale, specificamente della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani; ha natura di società in house providing ai sensi dell'art. 10, comma 7, lett. d) l.p. 6/2004, ossia di società a capitale pubblico, sulla quale gli enti pubblici titolari del capitale svolgono un controllo analogo a quello che esercitano sui propri servizi e che realizza la parte più importante della propria attività con gli enti pubblici che la controllano.

Con deliberazione consiliare n.36 dd. 29.12.2014 è stata approvata la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance della società in esecuzione della disciplina dettata dal Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali sottoscritto nel 2012 dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento, l'Assessore al personale, Urbanistica ed Enti locali e il Presidente del Consiglio delle Autonomie locali

La convenzione tra gli enti soci di AMNU S.p.a. costituisce dunque uno strumento di coordinamento tra i Comuni per disciplinare l'esercizio associato della governance, intesa come funzione di indirizzo, direttiva e controllo della società, che viene attribuita ad un apposito organismo: la Conferenza di coordinamento dei Sindaci, un accordo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese, nonché per individuazione del Comune capofila, che in questo caso è il Comune di Pergine Valsugana. Tutto ciò premesso è possibile constatare che la partecipazione in commento rispetta i vincoli di scopo e di attività di cui all'art. 4, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

Numero dipendenti e amministratori ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera b) della l.p. 1/2005

Il numero dei dipendenti è di molto superiore a quello degli amministratori.

Attività analoghe o similari ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera c) della l.p. 1/2005)

La società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti di diritto pubblico e privato.

Fatturato ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera d) della l.p. 1/2005

Come risulta dai dati sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore al limite richiesto dall'articolo richiamato.

Risultati negativi ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera e) della l.p. 1/2005

La società non ha prodotto risultati negativi negli ultimi cinque esercizi.

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera f) della l.p. 1/2005)

Si ritiene che la società attui costantemente una politica di contenimento e quindi non necessiti di ulteriori nuove direttive da parte del Comune di Fornace.

A tale scopo si riporta in estratto un dettaglio della Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2016:

"..in ossequio al disposto dell'art. 2 comma 7 del protocollo

d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali [articolo 8, comma 3, lettera e) della legge provinciale 27.12.2010, n. 27], di seguito "protocollo", si espongono i risultati ottenuti dalla società rispetto alle misure previste:

- spese per incarichi (art. 3): nel corso del 2016 sono stati affidati alcuni incarichi legali al fine di tutelare gli interessi della società contro alcuni ricorsi presentati da fornitori per presunte irregolarità nelle procedure di appalto attivate da AMNU. In entrambi i casi i giudici, sia di primo grado che di secondo grado, hanno riconosciuto le ragioni ed il corretto operato di AMNU. L'importo complessivo, pari a 24.897 € rispetta comunque i limiti di spesa imposti, che prevedono un massimale di 40.000 €;

- spese discrezionali (art. 3): sono state sostenute spese di rappresentanza e per omaggi per un totale di 3.262 € (4.978 € nel 2015, -34,2%); si evidenzia come il limite fiscalmente deducibile per tali spese sia pari all'1,3% dei ricavi, pari a circa 108.000 €;

- assunzioni (art. 4): relativamente alla spesa per il personale, il protocollo prevede, per i contratti stipulati successivamente alla sua sottoscrizione (20 settembre 2012), la possibilità di nuove assunzioni a tempo indeterminato solo previa autorizzazione degli enti soci.

Nel corso dell'anno non sono state attivate assunzioni a tempo indeterminato; sono stati assunti due operatori stagionali per il periodo estivo e due operatori in sostituzione di personale assente. Si ricorda che per le assunzioni a tempo determinato non è obbligatoria la preventiva autorizzazione degli Enti Soci;

- retribuzioni dirigenti (art. 4): la retribuzione annua del Direttore, unica figura dirigenziale, ammonta ad € 69.943 (70.741 nel 2015), inferiore ai limiti stabiliti dalla Provincia (massimo € 155.000);

- spese di missione e trasferta (art. 4): le spese per viaggi e missioni risultano pari a 3.505 € e sono riferite a spese alberghiere, di trasporto e pasti in occasione di attività che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale, nonché a partecipazioni a corsi di formazione, convegni, seminari, fiere di settore;

- compensi amministratori (art. 5):

o l'indennità di carica spettante al Presidente è pari ad € 13.192 annuali; l'importo risulta inferiore al limite annuo di € 25.000 stabilito con delibera PAT del 19 aprile 2013;

o i compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono composti da un gettone di presenza pari ad € 72,00 per seduta, da un'indennità pari ad € 771,30 annui per gli amministratori e ad € 1.543,50 al Vicepresidente della società.

Considerate le presenze registrate nel 2016 (complessivamente 10 riunioni), ciascun amministratore ha ricevuto, mediamente, un compenso lordo di 1.450 €, mentre il Vicepresidente ha percepito un compenso lordo di 2.268 €. Nessun amministratore ha superato i limiti fissati dalla PAT in € 8.000 per il Vicepresidente ed € 4.000 per il consigliere;

- componenti Consiglio di Amministrazione (art. 6): il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della società è fissato in cinque, nel pieno rispetto del limite previsto dal protocollo precedentemente richiamato;

- compensi collegio sindacale (art. 7): gli emolumenti sono stati stabiliti dall'assemblea dei soci in occasione della nomina del collegio, tenendo conto dei limiti previsti nel citato protocollo d'intesa; nel corrente esercizio sono stati pari a complessivi € 13.936, sostanzialmente invariato rispetto al 2015 (13.849 €).

Necessità di aggregazione ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera g) della l.p. 1/2005

Nel caso in commento non si ravvisa la necessità né la possibilità di procedere ad aggregazioni.

3. Esito della valutazione e azioni previste

Alla luce delle motivazioni sopra esposte si propende per il mantenimento della partecipazione in esame.

Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè Valle di Cembra S.Cons.rl

1. Analisi della partecipazione

Capitale sociale al 31 dicembre 2016

| AZIONISTA | QUOTE | VALORE NOMINALE in Euro | % |
|--|-----------|-------------------------------|----------------|
| Comune di Baselga di Pinè | 4 | 10.000,00 | 12,9032 |
| Comune di Bedollo | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| Comunità alta Valsugana Bersntol | 4 | 10.000,00 | 12,9032 |
| Comune di Fornace | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| Comune di Civezzano | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| Comune di Albiano, Cembra, Faver Giovò, Grauno, Grumes Lisignago Lona Lases Segonzano, Sover e Valda | 4 | 10.000,00 | 12,9032 |
| Cassa Rurale di Giovò | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| Cassa Rurale Lavis Valle di Cembra | 2 | 5.000,00 | 6,4516 |
| Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno | 2 | 5.000,00 | 6,4516 |
| Associazione Albergatori ed Imprese turistiche della provincia di Trento | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| Associazione UNAT | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| Confcommercio Imprese per l'Italia Trentino | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| Co Pinè Consorzio Operatori Economici dell'Altopiano di Pinè | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| Sviluppo Turistico Grumes Srl | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| Comitato mostra Valle di Cembra | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| La Vis S.C.A. | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| Comunicare Oltre Srl | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| Associazione Ecomuseo Argentario | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| Cembrani Doc S. Cons. a r.l. | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| Confesercenti del Trentino | 1 | 2.500,00 | 3,2258 |
| Totale partecipazione Soci privati | 16 | 40.000,00 | 51,6129 |
| Totale Partecipazione Enti Pubblici | 15 | 37.500,00 | 48,3871 |

| | |
|--|---------------|
| Valore della Partecipazione al 31.12.2016 (metodo del Patrimonio netto) | Euro 4.091,83 |
|--|---------------|

Descrizione

L'adesione da parte dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento e la presenza di una loro rappresentanza nell'organo esecutivo, sono espressamente previste dalla l.p. 11 giugno 2002, nr 8.

La società, che ha scopo consortile non lucrativo, ha per oggetto la promozione dell'immagine turistica tramite la realizzazione delle seguenti attività:

- informazione ed accoglienza turistica a favore dell'ambito nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti dalla Provincia;
- coordinamento delle attività di animazione turistica svolte a livello locale da soggetti pubblici e privati;

- definizione, sviluppo e promozione del prodotto turistico – territoriale in funzione della successiva commercializzazione;
- organizzazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini, (tali attività potranno essere svolte anche in via indiretta).

Dati della società

| | |
|--|---|
| <i>Denominazione</i> | Azienda per il Turismo Altopiano di Piné Valle di Cembra S.Cons.rl |
| <i>Partita Iva</i> | 01904580220 |
| <i>Sito</i> | www.visitpinecembra.it |
| <i>Cod Ateco</i> | N 79.90.19 |
| <i>Data di costituzione</i> | 01 gennaio 2005 |
| <i>Sede legale</i> | Baselga di Piné - Via Cesare Battisti nr. 106 - 38042 Baselga di Piné (TN) |
| <i>Oggetto sociale</i> | attività di promozione turistica |
| <i>Tipologia di partecipazione</i> | Partecipazione diretta |
| <i>Condizioni art. 20 comma 2 TUSP</i> | Partecipazione in società di sistema |
| <i>Capitale sociale al 31 12 2016</i> | Euro 77.500,00 |
| <i>Altri soci</i> | Vedi prospetto sopra riportato |
| <i>Percentuale di partecipazione del Comune</i> | 3,2258 % |
| <i>Risultati degli ultimi tre esercizi</i> | <u>Anno 2011 perdita Euro - 3.201,00</u> Anno 2012 Euro 4.147 <u>Anno 2013 perdita Euro 1.477,00</u> Anno 2014 Euro 4.379,00 Anno 2015 Euro 3.187,00 Anno 2016 Euro 3.944,00 |
| <i>Ritorno economico per il Comune</i> | nessuno |
| <i>Costi a carico del bilancio del Comune anno 2016</i> | Euro 1.935,48 |
| <i>Organo amministrativo-rappresentanti del Comune anno 2016</i> | Rappresentante del Comune: Elio Paoli - nessun compenso |
| <i>Organo di controllo - rappresentanti del Comune</i> | non presente l'organo di controllo come da Statuto |

Andamento dati di bilancio

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Personale | 9,40 | 10,2 | 8,5 | 9 |
| Costo Personale | Euro 408.956,00 | Euro 390.168,00 | Euro 374.677,00 | Euro 376.234,00 |
| Componenti Consiglio di Amministrazione di cui nominato dall'Amministrazione | 10 | 10 | 10 | 10 |
| Costo Consiglio di Amministrazione | Euro 21.660,00 | Euro 20.792,00 | Euro 20.185,00 | Euro 20.880,00 |
| Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (Voce A1) | Euro 260.332,00 | Euro 268.997,00 | Euro 189.363,00 | Euro 269.760,00 |
| Altri Ricavi (Voce A5) | Euro 689.932,00 | Euro 564.252,00 | Euro 655.006,00 | Euro 715.719,00 |
| Fatturato (A1 + A5) | Euro 950.264,00 | Euro 833.249,00 | Euro 844.369,00 | Euro 985.479,00 |

| | |
|---|------------------------|
| Media fatturato triennio 2013-2015 | Euro 875.960,67 |
| Media fatturato triennio 2014-2016 | Euro 887.699,00 |

| ATTIVO | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|-------------------------------------|------------------------|------------|------------------------|------------|--------------------------|------------|
| Attivo Imm. | Euro 60.488,00 | 12,29 | Euro 56.475,00 | 8,6 | Euro 69.260,00 | 6,89 |
| Magazzino | Euro 0,00 | 0 | Euro 0,00 | 0 | Euro 0,00 | 0 |
| Attivo a breve termine | Euro 431.917,00 | 87,71 | Euro 600.460,00 | 91,40 | Euro 935.985,00 | 93,11 |
| Attivo a medio lungo termine | Euro 0,00 | 0 | Euro 0,00 | 0 | Euro 0,00 | 0 |
| TOTALE ATTIVO | Euro 492.405,00 | 100 | Euro 656.935,00 | 100 | Euro 1.005.245,00 | 100 |

| PASSIVO | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|-------------------------------|------------------------|------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|
| Passività a breve | Euro 273.566,00 | 35,72 | Euro 441.460,00 | 40,2 | Euro 760.755,00 | 43,08 |
| Passività m/l termine | Euro 48.501,00 | 06,32 | Euro 44.342,00 | 4,02 | Euro 52.990,00 | 3,01 |
| Totale debiti vs terzi | Euro 324.190,00 | 42,33 | Euro 489.688,00 | 44,59 | Euro 825.408,00 | 46,74 |
| Patrimonio netto | Euro 119.714,00 | 15,63 | Euro 122.905,00 | 11,19 | Euro 126.847,00 | 7,19 |
| TOTALE PASSIVO | Euro 765.971,00 | 100 | Euro 1.098.395,00 | 100 | Euro 1.766.000,00 | 100 |

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Risultato ante imposte | Euro 16.577,00 | Euro 13.092,00 | Euro 17.121,00 |
| Risultato d'esercizio | Euro 4.349,00 | Euro 3.187,00 | Euro 3.944,00 |

2. Valutazione

Legittima detenibilità ai sensi dell'art. 24, comma 1, della l.p. 27 dicembre 2010, n. 27

L'adesione da parte dei Comuni alle Aziende per il Turismo (Apt) ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento e la presenza di una loro rappresentanza nell'organo esecutivo sono espressamente previste dalla l.p. 11 giugno 2002, n. 8 (Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento) e quindi, nel Piano di Razionalizzazione del 2015 si è optato per il mantenimento della partecipazione a prescindere dalla valutazione dei requisiti previsti dall'art. 3, comma 27 della L. 244/2007.

Come già specificato nel Piano citato si tratta di una società a prevalente capitale privato, che funziona in base a logiche di mercato ed opera in mercati concorrenziali, regolata dal Codice Civile, nella quale il Comune detiene una quota minoritaria. La partecipazione dei soci pubblici si limita al conferimento di una quota annuale proporzionata al capitale sociale posseduto ma con tale partecipazione si realizzano forme aggregative pubbliche – private che contribuiscono allo sviluppo socio economico del territorio.

Ora, l'art. 7 della l.p. 29 dicembre 2016, n. 19, riformulando il disposto dell'art. 24 della l.p. 27/2010, dispone espressamente che *“Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'articolo 4, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 175 del 2016 si intendono rispettate.”*

Inoltre si ritiene che l'attività svolta dall'Apt concorre alla realizzazione di alcune finalità previste dallo Statuto del Comune, quali lo sviluppo economico del territorio e la valorizzazione ed il recupero di tradizioni locali e considerando che la promozione del turismo locale, presenta una forte connessione con il territorio ed è pertanto valutata, non solo dal Comune ma anche dalla Provincia Autonoma di Trento (cfr. art. 9,

comma 3 della l.p. 11.06.2002 nr. 8), strategica al fine della promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo culturale/sociale/economico.

Numero dipendenti e amministratori ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera b) della l.p. 1/2005

Il numero degli amministratori è superiore a quello dei dipendenti si ritiene tuttavia che nello specifico caso concreto il mancato rispetto del test in commento non possa integrare una fattispecie cui far discendere automaticamente per il Comune l'obbligo di dismissione.

Ricordato *in primis* che la ratio sottesa all'imposizione di tale criterio consiste nel vietare l'istituzione ed il mantenimento di società "scatola vuota", ovvero società di fatto non operative; sono chiare e note le effettive attività poste in essere, con le connesse externalità positive.

Lo stesso Statuto della società, conformemente alla disciplina istitutiva delle Apt, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non meno di 5 e da non più di 19 membri anche non soci

Inoltre, la composizione del consiglio deve comunque rispettare i requisiti richiesti dalla legge provinciale n. 8/2002, articolo 9, comma 4, che di fatto impongono la presenza nell'organo amministrativo di una rappresentanza delle associazioni di categoria della ricettività turistica, di una rappresentanza maggioritaria qualificata, nella misura di almeno due terzi, delle categorie economiche legate direttamente ai prodotti turistici e la presenza di una rappresentanza dei Comuni. Pertanto, vista la normativa sopra esposta, si giustifica un numero così elevato di membri del Consiglio di amministrazione.

Attività analoghe o similari ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera c) della l.p. 1/2005)

L'Azienda per il Turismo non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti di diritto pubblico e privato.

Fatturato ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera d) della l.p. 1/2005

Come risulta dai dati sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti l'Azienda ha conseguito un fatturato medio non inferiore al limite richiesto dall'articolo richiamato così come modificato dal comma 4 dell'art 24 della legge provinciale n 27 dd 27.12.2010.

Risultati negativi ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera e) della l.p. 1/2005

L'Azienda nell'ultimo quinquennio ha conseguito una perdita d'esercizio pari ad Euro 1.477,00 nell'anno 2013; negli esercizi successivi ha sempre raggiunto un utile d'esercizio.

Valutato che trattasi di società costituita per la gestione di un servizio d'interesse generale, il criterio in esame non si applica.

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera f) della l.p. 1/2005)

Data l'esigua partecipazione detenuta si ritiene il Comune di Fornace non versi nelle condizioni tali da poter imporre misure volte ad una riduzione dei costi di funzionamento.

Necessità di aggregazione ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera g) della l.p. 1/2005

Nel caso in commento non si ravvisa la necessità né la possibilità di procedere ad aggregazioni.

3. Esito della valutazione e azioni previste

Alla luce delle motivazioni sopra esposte in particolare le disposizioni ai sensi della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 (Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento) nonché dei contenuti della legge provinciale 1/2005, si propende per il mantenimento della partecipazione in esame.

Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa.**1. Analisi della partecipazione**

I soci del Consorzio dei Comuni Trentini sono 197, tra Comuni, tutti i comuni trentini, e le Comunità di Valle. I Comuni Trentini partecipano al Consorzio tutti in egual misura.

| | |
|--|----------------|
| Valore della Partecipazione al 31.12.2016 (metodo del Patrimonio netto) | Euro 11.361,65 |
|--|----------------|

Descrizione

Si tratta della società cooperativa che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCCEM) riconoscono nei rispettivi statuti quale propria articolazione per la Provincia di Trento.

La misura della partecipazione del Comune di Fornace (0,51%) è calcolata suddividendo il capitale sociale per il numero di soci (197 tra Comuni, Comunità di Valle e B.I.M). La società ha per oggetto la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.

Dati della società

| | |
|---|--|
| <i>Denominazione</i> | Consorzio dei Comuni Trentini Soc Cooperativa |
| <i>Partita Iva</i> | 01533550222 |
| <i>Sito</i> | www.comunitrentini.it |
| <i>Codice Ateco</i> | 82.99.99 |
| <i>Data di costituzione:</i> | 9 luglio 1996 |
| <i>Sede legale:</i> | via Torre Verde, n. 23 38122 – Trento |
| <i>Oggetto Sociale:</i> | Assicura ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno; ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune. |
| <i>Rappresentante del Comune negli organi sociali</i> | Il Sindaco |
| <i>Capitale sociale al 31.12.2016:</i> | Euro 10.173,00 |
| <i>Percentuale di partecipazione:</i> | 0,51% |
| <i>Risultati ultimi cinque esercizi finanziari:</i> | anno 2011 Euro 53.473,00 anno 2012: Euro 68.095,00 anno 2013: Euro 21.184,00 anno 2014: Euro 20.842,00 anno 2015: Euro 178.915,00 anno 2016: Euro 380.756,00 |
| <i>Ritorno economico per il Comune</i> | La società coordina l'attività dei soci al fine di |

| | |
|---|--|
| | consentire risparmi di spesa nei settori di interesse comune |
| Eventuali costi a carico del bilancio comunale nell'anno 2016 | Euro 3.775,08 |

Andamento dati di bilancio

* comunicato dalla società

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|--------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Personale | 21 | 20 | 20 | 22 |
| Costo Personale | Euro 1.260.629,00 | Euro 1.275.010,00 | Euro 1.349.258,00 | Euro 1.454.408,00 |
| Componenti Consiglio di Amministrazione di cui nominato dall'Amministrazione | 13 nessuno | 13 nessuno | 13 nessuno | 7 nessuno |
| Costo Consiglio di Amministrazione | Euro 74.914,99 | Euro 75.100,00 | Euro 73.900,00* | Euro 61.307,45 |
| Componenti organi di controllo di cui nominati dall'Amministrazione | 3 0 | 3 0 | 3 0 | 3 0 |
| Costo organo di controllo | N d | N d | Euro 10.296,00 | N d |
| Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (Voce A1) | Euro 1.069.815,00 | Euro 1.387.264,00 | Euro 1.114.214,00 | Euro 1.368.411,00 |
| Altri Ricavi (Voce A5) | Euro 3.526.908,00 | Euro 1.854.892,00 | Euro 2.215.969,00 | Euro 2.381.682,00 |
| Fatturato * | Euro 4.596.723,00 | Euro 3.242.156,00 | Euro 3.330.183,00 | nd |
| Media fatturato triennio 2013-2015 | Euro 3.723.020,67 | | | |

| ATTIVO | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|-------------------------------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|
| Attivo Imm. | Euro 3.480.425,00 | 62,96 | Euro 3.488.131,00 | 66,46 | Euro 3.375.685,00 | 65,91 |
| Magazzino | Euro 571.289,00 | 10,33 | Euro 400.966,00 | 7,64 | Euro 186.283,00 | 3,64 |
| Attivo a breve termine | Euro 1.476.522,00 | 26,71 | Euro 1.359.479,00 | 25,90 | Euro 1.559.739,00 | 30,45 |
| Attivo a medio lungo termine | Euro 116,00 | 0,00 | Euro 0,00 | 0,00 | Euro 0,00 | 0,00 |
| TOTALE ATTIVO | Euro 5.528.352,00 | 100 | Euro 5.248.576,00 | 100 | Euro 5.121.707,00 | 100 |

| PASSIVO | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|-------------------------------|-------------------|-------|-------------------|-------|-------------------|-------|
| Passività a breve | Euro 2.660.283,00 | 48,12 | Euro 1.798.949,00 | 34,27 | Euro 1.672.220,00 | 32,65 |
| Passività m/l termine | Euro 1.191.906,00 | 21,56 | Euro 1.595.175,00 | 30,39 | Euro 1.221.712,00 | 23,85 |
| Totale debiti vs terzi | Euro 3.852.189,00 | 69,68 | Euro 3.394.124,00 | 64,67 | Euro 2.893.932,00 | 56,50 |
| Patrimonio netto | Euro 1.676.163,00 | 30,32 | Euro 1.854.452,00 | 35,33 | Euro 2.227.775,00 | 43,50 |

| | | | | | | |
|-----------------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|
| TOTALE PASSIVO | Euro 5.528.352,00 | 100 | Euro 5.248.576,00 | 100 | Euro 5.121.707,00 | 100 |
|-----------------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|

| | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|---|-------------------|----------|-------------------|----------|-------------------|----------|
| Valore della produzione | Euro 3.484.994,00 | 100 | Euro 3.389.051,00 | 100 | Euro 3.935.093,00 | 100 |
| Valore aggiunto | Euro 1.496.962,00 | 43 | Euro 1.765.385,00 | 52,1 | Euro 2.102.105,00 | 53,4 |
| Margine op lordo | Euro 221.952,00 | 6,4 | Euro 416.127,00 | 12,3 | Euro 647.697,00 | 16,5 |
| Margine operativo netto(ris operativo) | Euro 58.041,00 | 1,7 | Euro 252.105,00 | 7,4 | Euro 483.881,00 | 12,3 |
| Risultato ante imposte | Euro 60.294,00 | 1,7 | Euro 234.239,00 | 6,9 | Euro 471.565,00 | 12 |
| Risultato d'esercizio | Euro 20.842,00 | 0,6 | Euro 178.915,00 | 5,3 | Euro 380.756,00 | 9,7 |

2. Valutazione

Legittima detenibilità ai sensi dell'art. 24, comma 1, della l.p. 27 dicembre 2010, n. 27

Come peraltro già ribadito il Consorzio di fatto produce servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie degli enti locali, in un contesto unitario che consente la condivisione di problematiche e relative soluzioni comuni a tutti i consociati, si ritiene la stessa possa essere configurata come partecipazione strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità dell'ente.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica tra le attività che possono assurgere a oggetto sociale delle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche rientra l' *"autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento"*.

La società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art 18 comma 3 bis, l.p n 1/2005.

Numero dipendenti e amministratori ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera b) della l.p. 1/2005

Il numero degli amministratori non è superiore a quello dei dipendenti.

Attività analoghe o simili ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera c) della l.p. 1/2005)

La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti di diritto pubblico e privato.

Fatturato ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera d) della l.p. 1/2005

Come risulta dai dati sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore al limite richiesto dall'articolo richiamato.

Risultati negativi ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera e) della l.p. 1/2005

Il Consorzio dei Comuni Trentini non ha prodotto risultati negativi nei cinque esercizi precedenti.

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera f) della l.p. 1/2005)

Data l'esigua partecipazione detenuta si ritiene il Comune di Fornace non versi nelle condizioni tali da poter imporre misure volte ad una riduzione dei costi di funzionamento.

Per quanto riguarda i costi del personale si segnala che l'incremento dell'ultimo anno è imputabile alle nuove assunzioni effettuate in quanto è stato necessario rafforzare il servizio ai soci. In merito al costo del Consiglio di Amministrazione è possibile preventivare un andamento decrescente dovuto alla riduzione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da 13 a 7 e nella rideterminazione dei compensi stabiliti nell'assemblea dell'11 maggio 2016.

Necessità di aggregazione ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera g) della l.p. 1/2005

Nel caso in commento non si ravvisa la necessità né la possibilità di procedere ad aggregazioni.

3. Esito della valutazione e azioni previste

Alla luce delle motivazioni sopra esposte si propende per il mantenimento della partecipazione in esame.

Si segnala altresì che appare ragionevole ipotizzare che sia più conveniente e proficuo affidare incarichi di consulenza e corsi di aggiornamento a tale società anziché ricorrere al mercato e questo alla luce della specificità dell'oggetto sociale della stessa e ricordando la qualificazione del Consorzio quale articolazione territoriale dell'Associazione nazionale comuni italiani.

Ice Rink Piné Srl**1. Analisi della partecipazione**

Capitale sociale al 31 dicembre 2016

| AZIONISTA | VALORE NOMINALE in Euro | % |
|---|----------------------------|--------------|
| Comune di Baselga di Pinè | 39.364,00 | 51,12 |
| Federazione Italiana Sport Ghiaccio | 3.000,00 | 3,90 |
| Comunità Alta Valsugana Bersntol | 15.000,00 | 19,48 |
| C.O. Pinè Consorzio Operatori Economici dell'Altopiano di Pinè | 2.212,00 | 2,87 |
| Broomball Club Pinè | 1.000,00 | 1,30 |
| Circolo Pattinatori Pinè - Pulinet | 1.000,00 | 1,30 |
| Hockey Club Pinè | 1.000,00 | 1,30 |
| Unione Albergatori del Trentino | 1.106,00 | 1,44 |
| Gruppo Sportivo Artistico Ghiaccio Pinè | 1.000,00 | 1,30 |
| Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè e Valle di Cembra S.cons r.l. | 3.318,00 | 4,31 |
| Comune di Bedollo | 2.000,00 | 2,60 |
| Comune di Fornace | 2.000,00 | 2,60 |
| Comune di Sant'Orsola | 2.000,00 | 2,60 |
| Comune di Sover | 2.000,00 | 2,60 |
| Consorzio delle Pro Loco Valle dei Mocheni | 1.000,00 | 1,30 |
| TOTALE | 77.000,00 | 100 |
| Totale Partecipazioni Enti Pubblici | 62.363,30 | 80,99 |
| Totale Partecipazioni Privati | 14.637,70 | 19,01 |

| | |
|--|---------------|
| Valore della Partecipazione al 31.12.2016 (metodo del Patrimonio netto) | Euro 2.858,15 |
|--|---------------|

Descrizione

La gestione dello Stadio del Ghiaccio di Baselga di Pinè, ivi inclusa la gestione dell'anello di fondo interno, è stata affidata ad una società sportiva locale; solo a fine 2001 si è stabilita la gestione diretta - in economia - del Comune, con l'intento di valutare nel frattempo una forma di gestione più efficiente e maggiormente rispondente alle esigenze del territorio.

In tale ottica, nel 2004, l'Amministrazione comunale costituisce una società mista, di capitale, con partecipazione minoritaria del Comune di Baselga di Pinè, per la conduzione di tutta l'impiantistica sportiva comunale, Stadio del Ghiaccio compreso, con l'obiettivo non solo di inserire tale struttura in una rete integrata di livello provinciale/nazionale, ma anche di raggiungere la sua piena e costante utilizzazione anche in settori di attività connesse.

La società costituita rappresentava più soggetti sia pubblici che privati: associazioni sportive operanti sull'Altopiano, Comune di Bedollo, l'allora Comprensorio Alta Valsugana, Provincia Autonoma di Trento, Federazione Italiana Sport Ghiaccio, CONI provinciale e l'allora Azienda di Promozione Turistica Pinè - Valle di Cembra. Il comune di Fornace con deliberazione consiliare n.25 dd.9.08.2007 aderiva con proprio provvedimento, con una quota minima alla Società, anche in un ottica di gestione sovra comunale di gestione dei servizi pubblici locali relativi agli sport invernali.

La gestione dell'impianto sportivo non è stata facile, ed i problemi di bilancio dovuti soprattutto agli elevati costi di gestione (manutenzione ordinaria impianti, servizio manutenzione ghiaccio ecc ..).

Nel gennaio 2007 l'Amministrazione Comunale con la consiliare n 2 dd 25.01.2007, approvando il Rendiconto 2015/2016, riconoscendo l'importante funzione per lo sviluppo dell'economia locale e turistica, ricapitalizza insieme agli altri soci, la società Ice Rink Pinè Srl diventando socio di maggioranza.

Dati della società

| | |
|--|--|
| <i>Denominazione</i> | ICE RINK PINE' SRL |
| <i>Partita Iva</i> | 01892620228 |
| <i>Sito</i> | www.icerinkpine.it |
| <i>Codice Ateco</i> | 93.11.9 |
| <i>Data di costituzione</i> | 28 agosto 2004 |
| <i>Sede legale</i> | Baselga di Piné - Via dello Stadio n 17 - 38042 Baselga di Piné (TN) |
| <i>Oggetto sociale</i> | gestione stadio del ghiaccio: attività artistiche sportive e di intrattenimento |
| <i>Capitale sociale al 31 12 2016</i> | Euro 77.000,00 |
| <i>Altri soci</i> | vedi tabella sopra |
| <i>Percentuale di partecipazione del Comune</i> | 2,60% |
| <i>Risultati degli ultimi tre esercizi</i> | Anno 2011 Euro 2.114,00 Anno 2012 Euro 2.672,00 Anno 2013 Euro 5.078,00 Anno 2014 Euro 3.632,00 Anno 2015 Euro 4.052,00 Anno 2016 Euro 4.096,00 |
| <i>Ritorno economico per il Comune anni 2016</i> | nessuno |
| <i>Costi a carico del bilancio del Comune anno 2016</i> | nessuno |
| <i>Organo amministrativo-rappresentanti del Comune anno 2016</i> | Dalpez Erica |
| <i>Organo di controllo - rappresentanti del Comune</i> | nessuno |

Andamento dati di bilancio

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Personale | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Costo Personale | Euro 135.767,00 | Euro 125.096,00 | Euro 118.401,00 | Euro 118.573,00 |
| Componenti Consiglio di Amministrazione di cui nominato dall'Amministrazione | 9 3 | 9 3 | 9 3 | 9 3 |
| Costo Consiglio di Amministrazione lordo | Euro 9.363,20 | Euro 9.373,44 | Euro 9.350,97 | Euro 9.365,89 |
| Componenti organi di controllo di cui nominati dall'Amministrazione | 1 0 | 1 0 | 1 0 | 1 0 |
| Costo organo di controllo | Euro 2.500,00 | Euro 2.500,00 | Euro 2.500,00 | Euro 2.500,00 |
| Ricavi delle Vendite e delle prestazioni | Euro 141.973,00 | Euro 284.427,00 | Euro 197.912,00 | Euro 244.390,00 |

| | | | | |
|---|------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| (Voce A1) | | | | |
| Altri Ricavi (Voce A5) | Euro 267.677,00 | Euro 204.792,00 | Euro 195.600,00 | Euro 195.600,00 |
| Fatturato (A1 + A5) | Euro 409.650,00 | Euro 489.219,00 | Euro 393.512,00 | Euro 439.990,00 |
| Media fatturato triennio 2013-2015 | Euro 430.793,67 | | | |
| Media fatturato triennio 2014-2016 | Euro 322.907,00 | | | |

| ATTIVO | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|-------------------------------------|------------------------|------------|------------------------|------------|------------------------|------------|
| Attivo Imm. | Euro 40.175,00 | 14,91 | Euro 34.361,00 | 13,29 | Euro 28.744,00 | 9,7 |
| Magazzino | Euro 0,00 | | Euro 0,00 | 0 | Euro 0,00 | 0 |
| Attivo a breve termine | Euro 229.383,00 | 85,10 | Euro 224.373,00 | 86,72 | Euro 267.658,00 | 90,31 |
| Attivo a medio lungo termine | Euro 0,00 | | Euro 0,00 | 0 | Euro 0,00 | 0 |
| TOTALE ATTIVO | Euro 269.558,00 | 100 | Euro 258.734,00 | 100 | Euro 296.402,00 | 100 |

| PASSIVO | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|-------------------------------|------------------------|------------|------------------------|------------|------------------------|------------|
| Passività a breve | Euro 157.335,00 | 58,37 | Euro 139.722,00 | 54,01 | Euro 170.497,00 | 57,53 |
| Passività m/l termine | Euro 0,00 | | Euro 13.178,00 | 5,1 | Euro 15.976,00 | 5,39 |
| Totale debiti vs terzi | Euro 157.335,00 | 58,37 | Euro 139.722,00 | 54,01 | Euro 170.497,00 | 57,53 |
| Patrimonio netto | Euro 101.781,00 | 37,76 | Euro 105.834,00 | 40,91 | Euro 109.929,00 | 37,09 |
| TOTALE PASSIVO | Euro 269.558,00 | 100 | Euro 258.734,00 | 100 | Euro 296.402,00 | 100 |

2. Valutazione

Legittima detenibilità ai sensi dell'art. 24, comma 1, della l.p. 27 dicembre 2010, n. 27

L' impianto sportivo di Baselga di Pinè costituisce un servizio pubblico locale, per il comune capofila . Peraltro in un'ottica sovra comunale e di integrazione dei servizi, (vedasi gestione associata obbligatoria dei servizi) l'affidamento della gestione ad Ice Rink Pinè Srl, può rispettare il vincolo di scopo e di attività disciplinato all'art. 4 commi 1 e 2 del D.Lgs 19 agosto 2016 n 175 anche per gli altri comuni aderenti.

Numero dipendenti e amministratori ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera b) della l.p. 1/2005

Il numero dei dipendenti è inferiore al numero degli amministratori.

I membri del Consiglio di Amministrazione della società, eccetto il Presidente, non percepiscono alcun compenso e che quindi il numero dei membri è stato così stabilito in relazione all'esigenza di assicurare una congrua rappresentatività degli enti pubblici dei diversi territori e dei soci privati.

Attività analoghe o similari ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera c) della l.p. 1/2005)

La società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti di diritto pubblico e privato.

Fatturato ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera d) della L.P. 1/2005

Come risulta dai dati sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio non inferiore al limite richiesto dall'articolo richiamato così come modificato dal comma 4 dell'art 24 della L P n 27 dd 27.12.2010.

Risultati negativi ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera e) della l.p. 1/2005

La società non ha prodotto risultati negativi negli ultimi cinque esercizi.

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera f) della l.p. 1/2005)

La società anche attuando le direttive impartite ha raggiunto a chiusura dell'esercizio 2014/2015 un lieve contenimento dei costi pari al 3,29% conseguita in particolare sulle voci relative ai costi del personale e degli oneri diversi di gestione.

Necessità di aggregazione ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera g) della l.p. 1/2005

Alle condizioni attuali non si ravvisa la necessità né la possibilità di procedere ad aggregazioni del servizio pubblico di gestione degli impianti sportivi.

3. Esito della valutazione e azioni previste

Alla luce delle motivazioni sopra esposte si propende per il mantenimento della partecipazione in esame.

ANALISI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Informatica Trentina S.p.a.

1. Analisi della partecipazione

Capitale sociale al 31 dicembre 2016

| AZIONISTA | AZIONI | VALORE NOMINALE in Euro | % |
|--|------------------|-------------------------------|------------|
| Provincia Autonoma di Trento | 3.051.769 | 3.051.769,00 | 87,1934 |
| Regione Trentino Alto Adige | 60.197 | 60.197,00 | 1,7199 |
| Camera di Commercio I.A.A. di Trento | 43.514 | 43.514,00 | 1,2433 |
| Comunità di Valle | 175.162 | 175.162,00 | 5,0046 |
| Comune di Rovereto | 24.721 | 24.721,00 | 0,7063 |
| Comune di Trento | 43.514 | 43.514,00 | 1,2433 |
| Comune di Fornace | 393 | 393,00 | 0,0112 |
| Altri Comuni | 100.730 | 100.730,00 | 2,8780 |
| Totale Partecipazione Enti Pubblici | 3.500.000 | 3.500.000,00 | 100 |
| Totale | 3.500.000 | 3.500.000,00 | 100 |

Valore nominale Euro 1,00

| | |
|---|---------------|
| Valore della Partecipazione al 31 .12.2016 (metodo del Patrimonio netto) | Euro 2.330,19 |
|---|---------------|

Descrizione

La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della pubblica amministrazione del Trentino - ai sensi dell'art. 33 della l.p. 3/2006 - per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema.

Si tratta pertanto di una società strumentale in house.

Il controllo analogo è esercitato congiuntamente da parte di tutti i soci, tramite l'Assemblea di coordinamento e il Comitato di indirizzo e secondo le modalità previste da apposita Convenzione di governance.

La società svolge in particolare l'attività inerente a:

- gestione del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dai predetti enti e soggetti;
- progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza software di base ed applicativo;
- progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza;
- progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici;
- progettazione ed erogazione di servizi di formazione;
- consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione;

- ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT (Information Communication Technology);
- costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione;
- progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

Dati della società

| | |
|--|---|
| <i>Denominazione</i> | Informatica Trentina Spa |
| <i>Partita Iva</i> | 00990320228 |
| <i>Sito</i> | www.infotn.it |
| <i>Codice Ateco</i> | 62.02.00 |
| <i>Data di costituzione</i> | ANNO 1983 |
| <i>Sede legale</i> | Via Gilli nr. 2 - 38121 Trento |
| <i>Oggetto sociale</i> | Consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informativi e reti telematiche a beneficio della Provincia di Trento e del sistema pubblico provinciale; progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza software di base ed applicativo; erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center |
| <i>Capitale sociale al 31 12 2016</i> | Euro 3.500.000,00 |
| <i>Altri soci</i> | Vedi prospetto sopra riportato |
| <i>Percentuale di partecipazione del Comune</i> | 0,0112% |
| <i>Risultati degli ultimi tre esercizi</i> | Anno 2011 Euro 3.351.163,00 Anno 2012 Euro 2.847.220,00 Anno 2013 Euro 705.703,00 Anno 2014 Euro 1.156.857,00 Anno 2015 Euro 122.860,00 Anno 2016 Euro 216.007,00 |
| <i>Ritorno economico per il Comune</i> | Nessun utile distribuito |
| <i>Costi a carico del bilancio del Comune</i> | Euro 1.578,68 per contratti di servizio |
| <i>Organo amministrativo-rappresentanti del Comune</i> | nessuno |
| <i>Organo di controllo - rappresentanti del Comune</i> | nessuno |

Andamento dati di bilancio

** n unità comunicati direttamente dalla società

* n medio comunicato dalla società tramite Consorzio dei Comuni Trentini

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|--------------------|--------------------|---------------------|--------------------|
| Personale (da bilancio) | 302 | 290** | 284* | 268** |
| Costo Personale | Euro 16.951.071,00 | Euro 16.367.085,00 | Euro 15.893.258,00* | Euro 15.106.243,00 |
| Componenti Consiglio di Amministrazione di cui nominato dall'Amministrazione | 5 nessuno | 5 nessuno | 5 nessuno | 5 nessuno |
| Costo Consiglio di Amministrazione | Euro 108.505,00 | Euro 106.797,00 | Euro 108.186,00* | Euro 99.306,00 |
| Componenti organi di controllo di cui | 3 0 | 3 0 | 3 0 | 3 0 |

| | | | | |
|--|--------------------|---------------------------|--------------------|--------------------|
| nominati dall'Amministrazione | | | | |
| Costo organo di controllo | N d | N d | Euro 47.626,25,00* | N d |
| Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (Voce A1) | Euro 56.025.931,00 | Euro 45.405.905,00 | Euro 41.709.299,00 | Euro 40.585.390,00 |
| Altri Ricavi (Voce A5) | Euro 479.702,00 | Euro 413.397,00 | Euro 731.700,00 | Euro 794.586,00 |
| Fatturato (A1 + A5) | Euro 56.505.633,00 | Euro 45.819.302,00 | Euro 42.440.999,00 | Euro 41.379.976,00 |
| Media fatturato triennio 2013-2015 | | Euro 48.255.311,33 | | |
| Media fatturato triennio 2014-2016 | | Euro 43.213.425,67 | | |

| ATTIVO | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|-------------------------------------|---------------------------|------------|---------------------------|------------|---------------------------|------------|
| Attivo Imm. | Euro 5.446.590,00 | 10,84 | Euro 4.372.148,00 | 9,10 | Euro 4.946.274,00 | 10,03 |
| Magazzino | Euro 4.344.744,00 | 8,65 | Euro 4.994.293,00 | 10,40 | Euro 4.492.360,00 | 9,11 |
| Attivo a breve termine | Euro 40.460.683,00 | 80,52 | Euro 38.672.246,00 | 80,50 | Euro 39.898.033,00 | 80,87 |
| Attivo a medio lungo termine | Euro 0,00 | 0,00 | Euro 0,00 | 0,00 | Euro 0,00 | 0,00 |
| TOTALE ATTIVO | Euro 50.252.017,00 | 100 | Euro 48.038.687,00 | 100 | Euro 49.336.667,00 | 100 |

| PASSIVO | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|-------------------------------|---------------------------|------------|---------------------------|------------|---------------------------|------------|
| Passività a breve | Euro 25.345.163,00 | 50,44 | Euro 22.793.640,00 | 47,45 | Euro 23.977.587,00 | 48,60 |
| Passività m/l termine | Euro 4.440.427,00 | 8,84 | Euro 4.655.760,00 | 9,69 | Euro 4.553.786,00 | 9,23 |
| Totale debiti vs terzi | Euro 29.785.590,00 | 59,27 | Euro 27.449.400,00 | 57,14 | Euro 28.531.373,00 | 57,83 |
| Patrimonio netto | Euro 20.466.429,00 | 40,73 | Euro 20.589.287,00 | 42,86 | Euro 20.805.294,00 | 42,17 |
| TOTALE PASSIVO | Euro 50.252.019,00 | 100 | Euro 48.038.687,00 | 100 | Euro 49.336.667,00 | 100 |

| | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|---|--------------------|----------|--------------------|----------|--------------------|----------|
| Valore della produzione | Euro 47.788,00 | 100 | Euro 43.214.909,00 | 100 | Euro 41.220.316,00 | 100 |
| Valore aggiunto | Euro 19.862.096,00 | 41,6 | Euro 18.936.904,00 | 43,8 | Euro 17.998.654,00 | 43,7 |
| Margine op lordo | Euro 3.495.011,00 | 7,3 | Euro 3.043.646,00 | 7,0 | Euro 2.892.411,00 | 7,0 |
| Margine operativo netto(ris operativo) | Euro 858.464,00 | 1,8 | Euro 417.818,00 | 1,0 | Euro 539.141,00 | 1,3 |
| Risultato ante imposte | Euro 1.809.979,00 | 3,8 | Euro 138.209,00 | 0,3 | Euro 280.956,00 | 0,7 |
| Risultato d'esercizio | Euro 1.156.857,00 | 2,4 | Euro 122.860,00 | 0,3 | Euro 216.007,00 | 0,5 |

2. Valutazione

Legittima detenibilità ai sensi dell'art. 24, comma 1, della l.p. 27 dicembre 2010, n. 27

Informatica Trentina S.p.A., è stata costituita nel 1983 su iniziativa della Provincia Autonoma di Trento e di altri Enti del Trentino con l'obiettivo di progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia autonoma di Trento, di cui alla legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10. Nel 2006 è divenuta una società propriamente pubblica, ovvero una **società "in house"**, al fine di adeguare l'assetto societario ai vincoli previsti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale per l'affidamento dei servizi da parte delle pubbliche amministrazioni in favore delle loro società strumentali.

Come già esposto nella Relazione tecnica al Piano Operativo di Razionalizzazione del 2015 il Comune di Fornace ha aderito ad Informatica Trentina Spa solo recentemente, con la deliberazione consiliare n. 4 di data 31.01.2014, contestualmente è stato approvato lo schema di convenzione per la "governance" di Informatica Trentina S.p.A. quale società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, nr. 3.

La società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art 18 comma 3 bis, l.p n 1/2005.

L'analisi della partecipazione in argomento, analogamente alle altre società di sistema disciplinate dalla legge di riforma istituzionale, va quindi spostata su un altro piano, che è quello della convenienza dell'affidamento del servizio a tale società rispetto ad altre modalità, analisi prodromica all'approvazione della delibera/determina di affidamento. Fatte proprie tutte queste considerazioni, emerge come tale partecipazione possa comunque facilmente superare il vaglio imposto dall'art. 4, commi 1 (vincolo di scopo) e 2 (vincolo di attività) del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Infatti, la società in esame appare inquadrabile nella lettera d) del secondo comma dell'articolo richiamato, il quale così recita: *"autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento"*. Si ricorda infatti che secondo l'orientamento del Consiglio di Stato ciò che rileva ai fini dell'identificazione della categoria comprendente la "produzione di beni e servizi strumentali" è l'analisi dell'oggetto sociale dell'impresa: in altri termini, deve trattarsi di un'attività rivolta agli stessi enti promotori e consistente nella produzione di beni e servizi finalizzati alle esigenze dell'ente pubblico partecipante.

Numero dipendenti e amministratori ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera b) della l.p. 1/2005

Il numero dei dipendenti è di molto superiore a quello degli amministratori.

Attività analoghe o simili ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera c) della l.p. 1/2005)

La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti di diritto pubblico e privato.

Fatturato ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera d) della l.p. 1/2005

Come risulta dai dati sopra riepilogati nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore al limite richiesto dall'articolo richiamato.

Risultati negativi ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera e) della l.p. 1/2005

La società non ha prodotto risultati negativi negli ultimi cinque esercizi.

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera f) della l.p. 1/2005)

Si rimanda ai prospetti sopra riportati e nello specifico si evidenzia il trend costantemente decrescente del costo del personale.

Da ultimo preme solo ricordare che conformemente a quanto disposto nelle "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", approvate con delibera della Giunta provinciale di Trento di data 24 novembre 2016, n. 2086, Informatica Trentina S.p.A. dovrà garantire nel 2017 un ammontare di costi di funzionamento (esclusi quindi

i costi diretti afferenti l'attività core/mission aziendale) diversi da quelli afferenti il personale, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli oneri finanziari e le imposte, non superiore al corrispondente valore del 2016.

Necessità di aggregazione ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera g) della l.p. 1/2005

Con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento di data 8 aprile 2016, n. 542 è stato approvato il "Programma per la riorganizzazione ed il riassetto delle società provinciali – 2016" con l'obiettivo di costituire un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network s.r.l. in un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni e, nel contempo, rilasciare al mercato i servizi non strategici o non efficacemente presidabili in ragione dell'elevata evoluzione tecnologica.

3. Esito della valutazione e azioni previste

Alla luce delle motivazioni sopra esposte si propende per il mantenimento della partecipazione in esame.

Macello Pubblico Alta Valsugana Srl.

1. Analisi della partecipazione

Capitale sociale al 31 dicembre 2016

| AZIONISTA | % DI PARTECIPAZIONE |
|-------------------------------|----------------------------|
| Comune di Bosentino | 1,54 |
| Comune di Baselga di Piné | 9,72 |
| Comune di Bedollo | 3,31 |
| Comune di Caldonazzo | 6,01 |
| Comune di Calceranica al Lago | 2,62 |
| Comune di Centa San Nicolo | 1,24 |
| Comune di Civezzano | 6,82 |
| Comune di Fierozzo | 1,01 |
| Comune di Fornace | 2,56 |
| Comune di Frassilongo | 0,85 |
| Comune di Pergine Valsugana | 36,36 |
| Comune di Levico Terme | 13,9 |
| Comune di Vigolo Vattaro | 4,09 |
| Comune di Vattaro | 2,16 |
| Comune di Sant'Orsola Terme | 1,96 |
| Comune di Palù del Fersina | 0,47 |
| Comune di Tenna | 1,85 |
| Comune di Lavarone | 2,49 |
| Comune di Lusena | 0,81 |
| Comune di Vignola Felesina | 0,27 |
| Totale | 100 |

Valore della Partecipazione al 31 .12.2016 (metodo del Patrimonio netto)

Euro 3.571,66

Descrizione

Nel corso del 2001 i Comuni dell'Alta Valsugana con la volontà di istituire un servizio di macellazione pubblica sovracomunale, hanno costituito la società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. con sede a Pergine Valsugana.

Le motivazioni erano riconducibili alla partecipazione di tutti i Comuni ai costi di costruzione e gestione del macello sovracomunale secondo parametri rapportati alla rispettiva popolazione residente nonché al rispettivo patrimonio zootecnico, all'economicità della scelta, per gli aspetti fiscal e per il contenimento dei costi infatti la S.r.l. poteva essere diretta da un amministratore unico, con costi generali assai contenuti"

Nel corso del 2013 è stata esperita la procedura di gara per la concessione del servizio di macellazione, procedura che inizialmente è andata deserta e che è stata successivamente aggiudicata, mediante una riduzione dell'importo a base d'asta. Il canone di concessione risulta pertanto notevolmente ridotto rispetto a quello riscosso in vigenza della concessione previgente. Nel corso del 2013 la conferenza dei Sindaci dei Comuni soci ha ritenuto di provvedere ad un adeguamento tariffario (le tariffe di macellazione risultavano invariate dal 2001) e in quella sede si conferiva al Comune di Pergine Valsugana mandato per individuare forme alternative, più economiche, di gestione del servizio di macellazione.

La società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. rientra nell'ipotesi individuata dall'art. 1, comma 611, lett.b) della L. 190/2014 "soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti" in quanto a fronte dell'assenza di personale dipendente la società si caratterizza per la presenza di un amministratore unico.

La Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Trentino Alto Adige da ultimo nella deliberazione n. 39/2014 ha rilevato che la società "nell'ultimo quinquennio ha alternato risultati d'esercizio positivi e negativi (...). La società, priva di dipendenti, è ben patrimonializzata, ma ha un elevato rapporto di indebitamento e fatica ad avere una redditività positiva. (...). Inoltre, il requisito della "stretta necessità" implica una valutazione di funzionalità (o strumentalità) particolarmente qualificata, da interpretarsi come una condicio sine qua non: una vera e propria impossibilità per l'ente pubblico di raggiungere l'obiettivo (finalità istituzionale perseguita) senza l'ausilio di quella partecipazione in quella particolare società.

(...) In particolare, la valutazione del profilo della convenienza economica deve essere tanto più rigorosa a fronte di organismi che presentano da vari anni valore della produzione nulli e costanti perdite di esercizio (...).

Dati della società

| | |
|---|--|
| Denominazione | Macello Pubblico Alta Valsugana Srl |
| Partita Iva | 01757430226 |
| Sito | <u>Non presente</u> |
| Codice Ateco | 68 20 02 |
| Data di costituzione | 29 marzo 2000 |
| Sede legale | vicolo dei Campi n. 8 - 38057 Pergine Valsugana (Trento) |
| Oggetto sociale | servizio pubblico di macellazione |
| Capitale sociale al 31 12 2016 | Euro 10.200,00 |
| Altri soci | Vedi tabella sopra riportata |
| Percentuale di partecipazione del Comune | 2,56% |
| Risultati degli ultimi tre esercizi | Anno 2011 Euro 7.483,00 Anno 2012 Euro 931,00 <u>Anno 2013 perdita Euro -6.853,00</u> Anno 2014 Euro 2.081,00 Anno 2015 Euro 5.315,00 Anno 2016 Euro 3.511,00 |
| Ritorno economico per il Comune anno 2016 | nessuno |
| Costi a carico del bilancio del Comune anno 2016 | nessuno |
| Organo amministrativo-rappresentanti del Comune anno 2016 | nessuno |
| Organo di controllo - rappresentanti del Comune | nessuno |

Andamento dati di bilancio

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Personale | zero | zero | zero | zero |
| Costo Personale | Euro 0,00 | Euro 0,00 | Euro 0,00 | Euro 0,00 |
| | | | | |
| Componenti Consiglio di Amministrazione di | 1 | 1 | 1 | 1 |

| | | | | |
|---|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| cui nominato dall'Amministrazione | | | | |
| Costo Consiglio di Amministrazione | N d | N d | Euro 2.230,00 | N d |
| Componenti organi di controllo di cui nominati dall'Amministrazione | 0 0 | 0 0 | 0 0 | 0 |
| Costo organo di controllo | zero | zero | zero | zero |
| Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (Voce A1) | Euro 16.694,00 | Euro ,22.017,00 | Euro 0,00 | Euro 2.400,00 |
| Altri Ricavi (Voce A5) | Euro 52.181,00 | Euro 52.063,00 | Euro 73.590,00 | Euro 67.124,00 |
| Fatturato (A1 + A5) | Euro 68.875,00 | Euro 74.080,00 | Euro 73.590,00 | Euro 69.524,00 |
| Media fatturato triennio 2013-2015 | Euro 72.181,67 | | | |
| Media fatturato triennio 2014-2016 | Euro 72.398,00 | | | |

| ATTIVO | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|------------------------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|
| Attivo Imm. | Euro 1.220.446,00 | 98,89 | Euro 1.169.529,00 | 98,76 | Euro 1.118.613,00 | 98,90 |
| Magazzino | Euro 0,00 | 0 | Euro 0,00 | 0 | Euro 0,00 | 0 |
| Attivo a breve termine | Euro 13.790,00 | 1,11 | Euro 12.700,00 | 1,08 | Euro 10.466,00 | 0,93 |
| Attivo a medio lungo termine | Euro 0,00 | 0 | Euro 0,00 | 0 | Euro 0,00 | 0 |
| TOTALE ATTIVO | Euro 1.234.253,00 | 100 | Euro 1.184.313,00 | 100 | Euro 1.131.163,00 | 100 |

| PASSIVO | 2014 | % | 2015 | % | 2016 | % |
|------------------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|
| Passività a breve | Euro 48.112,00 | 3,9 | Euro 55.910,00 | 4,73 | Euro 760.755,00 | 67,26 |
| Passività m/l termine | Euro 65.400,00 | 5,3 | Euro 54.441,00 | 4,6 | Euro 52.990,00 | 04,69 |
| Totale debiti vs terzi | Euro 113.512,00 | 9,2 | Euro 110.321,00 | 9,32 | Euro 825.408,00 | 9,31 |
| Patrimonio netto | Euro 130.691,00 | 10,59 | Euro 136.006,00 | 11,44 | Euro 139.518,00 | 12,34 |
| TOTALE PASSIVO | Euro 1.234.253,00 | 100 | Euro 1.184.313,00 | 100 | Euro 1.131.163,00 | 100 |

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Risultato ante imposte | Euro 2.449,00 | Euro 6.050,00 | Euro 5.233,00 |
| Risultato d'esercizio | Euro 2.081,00 | Euro 5.315,00 | Euro 3.511,00 |

2. Valutazione

Legittima detenibilità ai sensi dell'art. 24, comma 1, della l.p. 27 dicembre 2010, n. 27

In primo luogo appare opportuno ricordare che nel Piano di Razionalizzazione del 2015 era stata asserita la natura di "servizio pubblico di rilevanza economica" del servizio di macellazione e non appare necessario verificare se trattasi di servizio pubblico locale. In particolare si esprimevano delle considerazioni in merito

al fatto che l'attività del Macello Pubblico Alta Valsugana Srl si concretizza unicamente nell'affidamento ad una società privata del servizio pubblico mantenendo la proprietà della struttura di macellazione. Per ulteriori approfondimenti si rinvia al paragrafo finale.

Numero dipendenti e amministratori ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera b) della l.p. 1/2005

La società non ha dipendenti ha un amministratore unico.

Attività analoghe o similari ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera c) della l.p. 1/2005)

Il servizio pubblico di macellazione non viene svolto da altra società.

Fatturato ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera d) della l.p. 1/2005

Come risulta dai dati sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti ha conseguito un fatturato medio inferiore al limite richiesto dall'articolo richiamato.

Risultati negativi ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera e) della l.p. 1/2005

La società nel 2013 ha conseguito una perdita d'esercizio pari ad Euro 6.853,00; visto l'andamento a fine 2013 i Comuni avevano già deliberato a partire dal 2014, un adeguamento delle tariffe di macellazione, peraltro invariate sin dal 2001. Successivamente il bilancio di esercizio 2014 si chiuso con un utile di Euro 2.081,00, dimostrando la ripresa positiva della situazione economica patrimoniale della società ottenuta anche con la riduzione dei costi fissi. Infatti negli anni successivi il bilancio ha sempre chiuso in utile.

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera f) della l.p. 1/2005)

Data l'esigua partecipazione detenuta si ritiene il Comune di Fornace non versi nelle condizioni tali da poter imporre misure volte ad una riduzione dei costi di funzionamento.

Necessità di aggregazione ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera g) della l.p. 1/2005

Nel caso in commento non si ravvisa la necessità né la possibilità di procedere ad aggregazioni.

3. Esito della valutazione e azioni previste

Nel piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie si erano evidenziate delle criticità anche rispetto alla società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l.; criticità legate da un lato all'esigenza di mantenere il servizio pubblico di macellazione, dall'altro di trovare una forma organizzativa e gestionale sostenibile, funzionale ed economica.

Nel corso del 2015 i Comuni hanno quindi condiviso la scelta di intervenire sui costi fissi di gestione ed in particolare sul compenso dell'amministratore unico che incideva in maniera rilevante sulla situazione economica della società (Euro 6.500,00 annuali). L'assemblea di data 16 aprile 2015 ha provveduto alla nomina del nuovo amministratore unico (Sindaco di uno dei Comuni soci), azzerandone contestualmente il compenso.

La dismissione della società, partecipata da 19 Comuni, e la gestione del servizio in forma associata tra gli Enti mediante una convenzione, risulterebbe estremamente complessa ed onerosa in quanto la struttura di macellazione attualmente è un immobile di proprietà della società che dovrebbe quindi essere acquisita in comproprietà da parte dei 19 Enti soci, inoltre si dovrebbe individuare un Comune capofila che si occupi della gestione del servizio e di tutti gli aspetti finanziari legati al riparto delle spese/entrate tra i Comuni, con le risorse umane e strumentali a disposizione.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte è necessario provvedere quanto prima alla dismissione della partecipazione valutando in contemporanea una forma alternativa di gestione del servizio pubblico di macellazione. La dismissione del servizio è prevista a far data dal 1.01.2018

Trentino Riscossioni Spa

1. Analisi della partecipazione

Capitale sociale al 31 dicembre 2016

| AZIONISTA | AZIONI | VALORE NOMINALE in Euro | % |
|---|------------------|-------------------------------|------------|
| Provincia Autonoma di Trento | 921.144 | 921.144,00 | 92,1144 |
| Comunità di Valle | 31.606 | 31.606,00 | 3,1606 |
| Comune di Trento | 11.017 | 11.017,00 | 1,1017 |
| Ordine dottori commercialisti | 50 | 50,00 | 0,0050 |
| Ordine degli ingegneri | 75 | 75,00 | 0,0075 |
| Opera Armida Barelli | 200 | 200,00 | 0,0200 |
| Consorzio Trentino di Bonifica | 100 | 100,00 | 0,0100 |
| Consorzio per i servizi territoriali del Noce | 50 | 50,00 | 0,0050 |
| Azienda speciale per l'igiene ambientale | 1.000 | 1.000,00 | 0,1000 |
| Comune di Rovereto | 3.536 | 3.536,00 | 0,3536 |
| Fondazione Crosina Sartori Cloch | 100 | 100,00 | 0,0100 |
| Fiemme Servizi Spa | 20 | 20,00 | 0,0020 |
| Comune di Fornace | 127 | 127,00 | 0,0127 |
| Altri Comuni | 30.975 | 30.975,00 | 3,0975 |
| Totale Partecipazione Enti Pubblici | 1.000.000 | 1.000.000,00 | 100 |
| Totale | 1.000.000 | 1.000.000,00 | 100 |

Valore nominale Euro 1,00

| | |
|---|-------------|
| Valore della Partecipazione al 31 .12.2016 (metodo del Patrimonio netto) | Euro 429,77 |
|---|-------------|

Descrizione

La costituzione di Trentino Riscossioni S.p.A, società provinciale di sistema a capitale interamente pubblico, è stata disciplinata dagli artt. 33 e 34 della l.p. nr. 3/2006 e svolge in via esclusiva sulla base di appositi contratti di servizio le seguenti attività:

- a) l'accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della l.p. 16 giugno 2006 n. 3;
- b) la riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- c) l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale.

Trattasi di società che opera secondo il principio "in house", configurandosi quindi come strumento operativo ad esclusivo servizio dei soggetti istituzionali proprietari.

La costituzione è avvenuta con l'integrale sottoscrizione del capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento; ed il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Giunta Provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in data 4 agosto 2006 ha stabilito il progressivo coinvolgimento degli Enti Locali in Trentino Riscossioni, anche a mezzo di devoluzione a titolo gratuito da parte della Provincia in favore degli Enti medesimi, di quote del capitale societario.

Dati della società

| | |
|--|---|
| Denominazione | Trentino Riscossioni Spa |
| Partita Iva | 02002380224 |
| Sito | www.trentinoriscossionispa.it |
| Codice Ateco | O 84.11.10 |
| Data di costituzione | 01 dicembre 2006 |
| Sede legale | Via Romagnosi nr 11A - 38122 Trento (TN) |
| Oggetto sociale | Attività di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva di tributi ed entrate patrimoniali di competenza degli Enti detentori di quote azionarie della società stessa |
| Capitale sociale al 31 12 2016 | Euro 1.000.000,00 |
| Altri soci | Vedi tabella sopra riportata |
| Percentuale di partecipazione del Comune | 0,0127% |
| Risultati degli ultimi tre esercizi | Anno 2011 Euro 330.375,00 Anno 2012 Euro 256.787,00 Anno 2013 Euro 213.930,00 Anno 2014 Euro 230.668,00 Anno 2015 Euro 275.094,00 Anno 2016 Euro 315.900,00 |
| Ritorno economico per il Comune | nessuno |
| Costi a carico del bilancio del Comune anno 2016 | € 2.933,50 |
| Organo amministrativo-rappresentanti del Comune | nessuno |
| Organo di controllo - rappresentanti del Comune | nessuno |

Andamento dati di bilancio

* n medio comunicato dalla società tramite Consorzio dei Comuni Trentini

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Personale | 50 | 48 | 48* | 48 |
| Costo Personale | Euro 1.635.195,00 | Euro 1.613.817,00 | Euro 1.685.673,00 | Euro 1.706.435,00 |
| Componenti Consiglio di Amministrazione di cui nominato dall'Amministrazione | 5 nessuno | 5 nessuno | 5 nessuno | 5 nessuno |
| Costo Consiglio di Amministrazione | Euro 79.227,00 | Euro 77.096,00 | Euro 71.333,00 | Euro 50.557,00 |
| Componenti organi di controllo di cui nominati dall'Amministrazione | 3 0 | 3 0 | 3 0 | 30 |
| Costo organo di controllo | n. d | n.d | Euro 38.000,00 | n.d |
| Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (Voce A1) | Euro 3.077.399,00 | Euro 3.302.123,00 | Euro 3.463.955,00 | Euro 3.555.644,00 |
| Altri Ricavi (Voce A5) | Euro 359.596,00 | Euro 480.938,00 | Euro 651.964,00 | Euro 834.304,00 |
| Fatturato | Euro 3.077.399,00 | Euro 3.302.123,00 | Euro 3.463.955,00 | N d |
| Media fatturato triennio 2013-2015 Euro 3.281.159,00 | | | | |

| ATTIVO | 2015 | % | 2016 | % |
|------------------------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|
| Attivo Imm. | Euro 25.339,00 | 0,27 | Euro 21.572,00 | 0,22 |
| Magazzino | Euro 0,00 | | Euro 0,00 | 0,00 |
| Attivo a breve termine | Euro 9.481.658,00 | 99,73 | Euro 9.702.531,00 | 99,78 |
| Attivo a medio lungo termine | Euro 0,00 | 0,00 | Euro 0,00 | 0,00 |
| TOTALE ATTIVO | Euro 9.506.997,00 | 100 | Euro 9.724.103,00 | 100 |

| PASSIVO | 2015 | % | 2016 | % |
|------------------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|
| Passività a breve | Euro 5.955.117,00 | 62,64 | Euro 5.540.529,00 | 56,98 |
| Passività m/l termine | Euro 483.787,00 | 5,09 | Euro 799.583,00 | 8,22 |
| Totale debiti vs terzi | Euro 6.438.904,00 | 67,73 | Euro 6.340.112,00 | 65,20 |
| Patrimonio netto | Euro 3.068.093,00 | 32,27 | Euro 3.383.991,00 | 34,80 |
| TOTALE PASSIVO | Euro 9.506.997,00 | 100 | Euro 9.724.103,00 | 100 |

| | 2015 | % | 2016 | % |
|---|-------------------|------|-------------------|------|
| Valore della produzione | Euro 4.115.919,00 | 100 | Euro 4.389.948,00 | 100 |
| Valore aggiunto | Euro 2.401.708,00 | 58,4 | Euro 2.447.065,00 | 55,7 |
| Margine op lordo | Euro 716.035,00 | 17,4 | Euro 740.630,00 | 16,9 |
| Margine operativo netto (ris operativo) | Euro 483.531,00 | 11,7 | Euro 452.575,00 | 10,3 |
| Risultato ante imposte | Euro 487.899,00 | 11,9 | Euro 455.405,00 | 10,4 |
| Risultato d'esercizio | Euro 275.094,00 | 6,7 | Euro 315.900,00 | 7,2 |

2. Valutazione

Legittima detenibilità ai sensi dell'art. 24, comma 1, della l.p. 27 dicembre 2010, n. 27

"Trentino Riscossioni S.p.A." è stata costituita in ossequio al disposto dell'art. 34 della l.p. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. e notato altresì che l'adesione da parte degli Enti locali è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società, si ritiene che la partecipazione in esame possa facilmente superare il vaglio imposto dall'art. 4, commi 1 (vincolo di scopo) e 2 (vincolo di attività) del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica. Dispone infatti il primo comma dell'art. 24 della l.p. 27/2010: *"Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'articolo 4, comma 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate"*.

La società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art 18 comma 3 bis, l.p n 1/2005.

Numero dipendenti e amministratori ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera b) della l.p. 1/2005
Il numero dei dipendenti è di molto superiore a quello degli amministratori.

Attività analoghe o simili ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera c) della l.p. 1/2005)

La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti di diritto pubblico e privato.

Fatturato ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera d) della l.p. 1/2005

Come risulta dai dati sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore al limite richiesto dall'articolo richiamato.

Risultati negativi ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera e) della l.p. 1/2005

La società non ha prodotto risultati negativi negli ultimi cinque esercizi.

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera f) della l.p. 1/2005)

Nel caso in esame, per quanto concerne l'analisi storica dell'andamento registrato dai costi di funzionamento si rimanda ai prospetti sopra riportati e nello specifico si evidenzia trend costantemente decrescente del costo del Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda che anche per "Trentino Riscossioni SpA", che conformemente a quanto disposto nelle "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", approvate con delibera della Giunta provinciale di data 24 novembre 2016, n. 2086, Trentino Riscossioni S.p.A. dovrà garantire nel 2017 un ammontare di costi di funzionamento (esclusi quindi i costi diretti afferenti l'attività *core/mission* aziendale) diversi da quelli afferenti il personale, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli oneri finanziari e le imposte, non superiore al corrispondente valore del 2016.

Necessità di aggregazione ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera g) della l.p. 1/2005

Si ricorda che con delibera della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento di data 8 aprile 2016, n. 542 è stato approvato il "Programma per la riorganizzazione ed il riassetto delle società provinciali – 2016".

Nello specifico tale programma prevede l'aggregazione di Trentino riscossioni S.p.A. in Cassa del Trentino S.p.A. al fine di creare un polo unico della liquidità.

3. Esito della valutazione e azioni previste

Alla luce delle motivazioni sopra esposte si propende per il mantenimento della partecipazione in esame.

Inoltre, considerando che

- la partecipazione del Comune, come degli altri enti locali soci, è di minima entità
- è stata acquisita a titolo gratuito

dal punto di vista strettamente economico, un'eventuale dismissione non comporterebbe alcun vantaggio all'ente.

1. Analisi della partecipazione

Si tratta di una società costituita dalle società di sistema Informatica Trentina SpA, Trentino Riscossioni SpA e Trentino Trasporti SpA, quest'ultima non partecipata dal Comune di Fornace.

In un'ampia interpretazione del "controllo congiunto" è oggetto della presente rilevazione in quanto partecipata indiretta.

Informatica Trentina Spa e Trentino Riscossioni Spa partecipano nella società entrambe con l' 8,33%

| | |
|--|-----------------------|
| Valore % della Partecipazione indiretta tramite Informatica Trentina SpA Valore della partecipazione indiretta al 31.12.2016 (metodo del Patr. netto) (quota diretta in Informatica Trentina spa 0,0112%) | 0,0009% Euro 1,089 |
| Valore % della Partecipazione indiretta tramite Trentino Riscossioni SpA Valore della partecipazione indiretta al 31.12.2016 (metodo del Patr. netto) (quota diretta in Informatica Trentina spa 0,0127%) | 0,0010% Euro 1,21 |

Il "Centro Servizi Condivisi Scarl" viene costituito il 27 settembre 2013 da parte delle 12 società "in house" della Provincia autonoma di Trento al fine di creare un polo specialistico per la gestione dei servizi afferenti i controlli interni, personale, affari legali e approvvigionamenti, sistemi informativi e amministrazione.

Dati della società

| | |
|--|---|
| Denominazione | Centro Servizi condivisi Soc Cooperativa a responsabilità limitata |
| Partita Iva | 02307490223 |
| Sito | www.ccsc.it |
| Capitale sociale | Euro 120.000,00 |
| Codice Ateco | 82.99.99 |
| Anno di costituzione: | 2013 |
| Sede legale: | Via Fortunato Zeni n 8, Rovereto (TN) |
| Oggetto Sociale: | Prestazione di servizi organizzativi e gestionali a favore delle consorziate, società del sistema pubblico provinciale |
| Capitale sociale al 31.12.2016: | Euro 10.173,00 |
| Risultati ultimi cinque esercizi finanziari: | anno 2011 no anno 2012: no anno 2013: Euro zero anno 2014: Euro 234,00 anno 2015: Euro 772,00 anno 2016: Euro zero |

Andamento dati di bilancio

comunicati dal Consorzio dei Comuni Trentini

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-----------|------|------|------|------|
| Personale | zero | zero | zero | zero |

| | | | | |
|---|-----------------------|----------------|----------------|--------------|
| Costo Personale | zero | zero | zero | zero |
| Componenti Consiglio di Amministrazione di cui nominato dall'Amministrazione | nessuno | nessuno | 5 nessuno | nd |
| Costo Consiglio di Amministrazione | N d | N d. | Euro 0,00 | n. d. |
| Componenti organi di controllo di cui nominati dall'Amministrazione | 3 0 | 3 0 | 1 nessuno | n. d |
| Costo organo di controllo | N d | N d | Euro 4.000,00 | N d |
| Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (Voce A1) | Euro 5.630,00 | Euro 33.600,00 | Euro 45.996,00 | Euro 795.744 |
| Altri Ricavi (Voce A5) | Euro 0,00 | Euro 0,00 | Euro 406,00 | Euro 56,00 |
| Fatturato * | Euro 5.630,00 | Euro 33.600,00 | Euro 45.996,00 | nd |
| Media fatturato triennio 2013-2015 | Euro 28.408,66 | | | |

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Patrimonio netto | Euro 120.233,00 | Euro 121.007,00 | Euro 121.007,00 |

2. Valutazione

Legittima detenibilità ai sensi dell'art. 24, comma 1, della l.p. 27 dicembre 2010, n. 27

L'attività svolta da Centro Servizi Condivisi S.c.a.r.l. è riconducibile a *".. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni"* ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d) del Testo Unico.

Numero dipendenti e amministratori ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera b) della l.p. 1/2005

Conformemente alle direttive imposte dalla Provincia autonoma di Trento, azionista di maggioranza degli enti consorziati, la Società svolge le proprie attività non avvalendosi di dipendenti propri ma di personale distaccato dalle Società consorziate o dalla Provincia stessa, in numero superiore rispetto a quello degli Amministratori (6,5 FTE nel 2015). Secondo i piani organizzativi del Consorzio, la quota del personale impiegato nello svolgimento delle attività sociali è destinato a crescere significativamente nel corso del 2017-2018. L'attuale inferiorità numerica del personale dipendente rispetto agli amministratori, che peraltro svolgono la funzione a titolo gratuito, non rappresenta pertanto, nella fattispecie, elemento sintomatico di una necessità di riorganizzazione.

Attività analoghe o simili ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera c) della l.p. 1/2005)

La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti di diritto pubblico e privato.

Fatturato ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera d) della l.p. 1/2005

La Società, pur essendo stata costituita nel 2013, ha avviato la propria operatività nei confronti dei soci nel 2016, anno in cui il fatturato è stato di 749.748,00- Euro. I piani organizzativi del Consorzio prevedono

peraltro nel corso del 2017-2018 un ulteriore e significativo incremento dell'operatività e, di conseguenza, del volume d'affari della Società. Il fatturato medio del triennio 2013-2015 risulta dunque non significativo ai fini della ricognizione, e si ritiene pertanto di potersi discostare dal valore indicato agli artt. 18 co 3 bis¹ lett d) l.p. n. 1/2005 e art. 24 co. 4 l.p. n. 27/2010 nella valutazione del criterio.

Risultati negativi ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera e) della l.p. 1/2005

La società non ha prodotto risultati negativi nei cinque esercizi precedenti.

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera f) della l.p. 1/2005)

Data la partecipazione esigua ed indiretta si ritiene il Comune di Fornace non versi nelle condizioni tali da poter imporre misure volte ad una riduzione dei costi di funzionamento.

Necessità di aggregazione ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera g) della l.p. 1/2005

Nel caso in commento non si ravvisa la necessità né la possibilità di procedere ad aggregazioni.

3. Esito della valutazione e azioni previste

Alla luce delle precisazioni sopra riportate, si ritiene di non dover sollecitare l'adozione di alcuna misura di riorganizzazione dell'Ente.

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.**Analisi della partecipazione**

capitale sociale al 31/12/2016

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA

| SOCI | N. AZIONI | VALORE NOMINALE DI € 1 PER AZIONE | PARTECIPAZ IONE % |
|------------------------------|------------------|--|------------------------------|
| COMUNE DI TRENTO | 24.008.946 | € 24.008.946 | 5,83455% |
| COMUNE DI ROVERETO | 17.852.031 | € 17.852.031 | 4,33832% |
| COMUNE DI MORI | 5.060.563 | € 5.060.563 | 1,22980% |
| COMUNE DI ALA | 3.852.530 | € 3.852.530 | 0,93622% |
| BIM ADIGE | 3.322.260 | € 3.322.260 | 0,80736% |
| BIM SARCA | 3.322.260 | € 3.322.260 | 0,80736% |
| COMUNE DI GRIGNO | 931.250 | € 931.250 | 0,22631% |
| COMUNE DI VOLANO | 890.000 | € 890.000 | 0,21628% |
| BIM BRENTA | 819.407 | € 819.407 | 0,19913% |
| BIM CHIESE | 819.407 | € 819.407 | 0,19913% |
| COMUNE DI CALLIANO | 732.025 | € 732.025 | 0,17789% |
| COMUNE DI BESENELLO | 420.830 | € 420.830 | 0,10227% |
| COMUNE DI BORGO VALSUGANA | 19.035 | € 19.035 | 0,00463% |
| COMUNE DI VALLELAGHI | 12.150 | € 12.150 | 0,00295% |
| COMUNE DI CIVEZZANO | 10.530 | € 10.530 | 0,00256% |
| COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA | 10.125 | € 10.125 | 0,00246% |
| COMUNE DI CASTELLO TESINO | 8.100 | € 8.100 | 0,00197% |
| COMUNITÀ DELLA VAL DI NON | 6.075 | € 6.075 | 0,00148% |
| COMUNE DI ALDENO | 5.063 | € 5.063 | 0,00123% |
| COMUNE DI AVIO | 4.450 | € 4.450 | 0,00108% |
| COMUNE DI BRENTONICO | 4.450 | € 4.450 | 0,00108% |
| COMUNE DI TERRAGNOLO | 4.450 | € 4.450 | 0,00108% |
| COMUNE DI VALLARSACOMUNE | 4.450 | € 4.450 | 0,00108% |
| COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE | 4.050 | € 4.050 | 0,00098% |
| COMUNE DI CALCERANICA | 4.050 | € 4.050 | 0,00098% |
| COMUNE DI CALDONAZZO | 4.050 | € 4.050 | 0,00098% |
| COMUNE DI CAVEDINE | 4.050 | € 4.050 | 0,00098% |
| COMUNE DI CINTESINO | 4.050 | € 4.050 | 0,00098% |
| COMUNE DI CLES | 4.050 | € 4.050 | 0,00098% |
| COMUNE DI FORNACE | 4.050 | € 4.050 | 0,00098% |
| COMUNE DI LAVIS | 4.050 | € 4.050 | 0,00098% |
| COMUNE DI LEVICO TERME | 4.050 | € 4.050 | 0,00098% |
| COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA | 4.050 | € 4.050 | 0,00098% |
| COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA | 4.050 | € 4.050 | 0,00098% |
| COMUNE DI ISERA | 4.000 | € 4.000 | 0,00097% |
| COMUNE DI CAVEDAGO | 3.038 | € 3.038 | 0,00074% |
| COMUNE DI SPORMAGGIORE | 3.038 | € 3.038 | 0,00074% |
| COMUNE DI TRAMBILENO | 2.670 | € 2.670 | 0,00065% |

| | | | |
|--|-------------|---------------|-----------|
| COMUNE DI CASTEL IVANO | 2.633 | € 2.633 | 0,00064% |
| COMUNE DI FOLGARIA | 2.225 | € 2.225 | 0,00054% |
| COMUNE DI NOGAREDO | 2.225 | € 2.225 | 0,00054% |
| COMUNE DI NOMI | 2.225 | € 2.225 | 0,00054% |
| COMUNE DI POMAROLO | 2.225 | € 2.225 | 0,00054% |
| COMUNE DI RONZO-CHIENTIS | 2.225 | € 2.225 | 0,00054% |
| COMUNE DI VILLA LAGARINA | 2.225 | € 2.225 | 0,00054% |
| COMUNE DI CONTA' | 2.026 | € 2.026 | 0,00049% |
| COMUNE DI BIENO | 2.025 | € 2.025 | 0,00049% |
| COMUNE DI MADRUZZO | 2.025 | € 2.025 | 0,00049% |
| COMUNE DI CARZANO | 2.025 | € 2.025 | 0,00049% |
| COMUNE DI CASTELNUOVO | 2.025 | € 2.025 | 0,00049% |
| COMUNE DI OSPEDALETTO | 2.025 | € 2.025 | 0,00049% |
| COMUNE DI OSSANA | 2.025 | € 2.025 | 0,00049% |
| COMUNE DI SALORNO (BZ) | 2.025 | € 2.025 | 0,00049% |
| COMUNE DI SAMONE | 2.025 | € 2.025 | 0,00049% |
| COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO | 2.025 | € 2.025 | 0,00049% |
| COMUNE DI SCURELLE | 2.025 | € 2.025 | 0,00049% |
| COMUNE DI TELVE | 2.025 | € 2.025 | 0,00049% |
| COMUNE DI TELVE DI SOPRA | 2.025 | € 2.025 | 0,00049% |
| COMUNE DI ZAMBANA | 2.025 | € 2.025 | 0,00049% |
| COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE | 1.013 | € 1.013 | 0,00025% |
| COMUNE DI CAMPODENNO | 1.013 | € 1.013 | 0,00025% |
| COMUNE DI DENNO | 1.013 | € 1.013 | 0,00025% |
| COMUNE DI PIEVE TESINO | 1.013 | € 1.013 | 0,00025% |
| COMUNE DI RONCEGNO | 1.013 | € 1.013 | 0,00025% |
| COMUNE DI SPORMINORE | 1.013 | € 1.013 | 0,00025% |
| COMUNE DI PREDAIA | 1.013 | € 1.013 | 0,00025% |
| COMUNE DI TORCEGNO | 1.013 | € 1.013 | 0,00025% |
| COMUNE DI NAVE SAN ROCCO | 608 | € 608 | 0,00015% |
| COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA | 203 | € 203 | 0,00005% |
| FINDOLOMITI ENERGIA SRL | 196.551.963 | € 196.551.963 | 47,76520% |
| S.T.E.T.S.P.A. | 7.378.514 | € 7.378.514 | 1,79309% |
| A.I.R.S.P.A. | 4.085.912 | € 4.085.912 | 0,99294% |
| A.C.S.M. S.P.A. | 823.006 | € 823.006 | 0,20000% |
| AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI -TIONE DI TRENTO | 14.622 | € 14.622 | 0,00355% |
| TOTALE PARTECIPAZIONE ENTI PUBBLICI | 271.084.949 | | 65,87788% |
| CEIS CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI STENICO S.c | 2.293.658 | € 2.293.658 | 0,55739% |
| CEDIS CONSORZIO ELETTRICO DI STORO | 2.291.118 | € 2.291.118 | 0,55678% |
| F.T ENERGIA S.P.A. | 48.861.683 | € 48.861.683 | 11,87415% |
| FONDAZIONE CA.RI.TRO | 21.878.100 | € 21.878.100 | 5,31672% |
| I.S.A.- ISTITUTO ATEINO DI SVILUPP S.P.A. | 17.175.532 | € 17.175.532 | 4,17392% |

| | | | |
|--|-------------|----------------|-----------|
| A.G.S.- ALTO GARDA SERVIZI S.P.A | 4.861.800 | € 4.861.800 | 1,18149% |
| ENERCOOP S.R.L | 7.303.825 | € 7.303.825 | 1,77494% |
| PRIMIERO ENERGIA S.P.A. | 2.430.900 | € 2.430.900 | 0,59075% |
| PERSONE FISICHE | 27.743 | € 27.743 | 0,00674% |
| ELETTROMETALLURGICA TRENTINA S.R.L. (in liquidazione) | 203 | € 203 | 0,00005% |
| TOTALE PARTECIPAZIONE PRIVATI | 107.124.562 | € 107.124.562 | 26,03294% |
| TOTALE AZIONI PROPRIE | 33.286.658 | € 33.286.658 | 8,08918% |
| TOTALE | 411.496.169 | 411.496.169,00 | 100,00 |

| | |
|--|------------|
| VALORE PARTECIPAZIONE RISPETTO AL PATRIMONIO AL 31 DICEMBRE 2016 | € 4.916,10 |
|--|------------|

Descrizione:

Si tratta di un'impresa multiutility, verticalmente integrata, operante in settori *energy* (produzione energia idroelettrica, distribuzione gas ed energia elettrica, teleriscaldamento,) e *non-energy* (servizio idrico e rifiuti).

La capogruppo Dolomiti Energia Holding S.p.A. è partecipata dal Comune sia direttamente con il 5,83% del capitale sociale, sia indirettamente tramite la holding FinDolomiti Energia s.r.l. (che detiene il 47,7% del capitale di Dolomiti Energia)

La capogruppo detiene diverse partecipazioni, operanti nei diversi settori del business aziendale, sia di controllo sia collegate sia di minoranza.,

La società gestisce per il Comune diversi servizi pubblici di rilevanza economica, tramite proprie società controllate:

| | | |
|---|---|---|
| Servizio idrico integrato: • acquedotto • fognatura • fontane e idranti pubblici | Dolomiti Reti S.p.A. ora Novareti S.p.A. | 100% di Dolomiti Energia Holding S.p.A. |
| Distribuzione gas naturale | Dolomiti Reti S.p.A. ora Novareti S.p.A. | 100% di Dolomiti Energia Holding S.p.A. |
| Distribuzione energia elettrica | SET distribuzione S.p.A. | 75,42% di Dolomiti Energia Holding S.p.A. |

- Rappresentanti del Comune negli organi sociali:**

Il comune di Fornace non è presente nel consiglio di amministrazione.

- Andamento**

| | | | | |
|-----------|------------|------------|------------|------------|
| ANNO | 31.12.2013 | 31.12.2014 | 31.12.2015 | 31.12.2016 |
| PERSONALE | 430 | 435 | 166* | 163 |

* a partire dal 1° gennaio 2015 è transitato a Dolomiti Ambiente s.r.l. il personale del ramo relativo al servizio igiene urbana

| ANNO | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| COSTO PERSONALE | € 20.190.543,00 | € 21.155.838,00 | € 10.807.727,00 | € 10.994.197,00 |

| ANNO | 31.12.2013 | 31.12.2014 | 31.12.2015 | 31.12.2016 |
|---|------------|------------|-----------------------|-----------------------|
| COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | 12 | 12 | 12 | 12 |
| DI CUI NOMINATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE | 2 | 2 | 7 (lista Findolomiti) | 7 (lista Findolomiti) |

| ANNO | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| COSTO CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE | € 451.066,00 | € 450.577,00 | € 443.669,00 | € 438.000,00 |

| ANNO | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1) | € 46.166.725,00 | € 61.173.135,00 | € 17.845.062,00 | € 17.035.711,00 |
| ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5) | € 33.111.970,00 | € 27.761.286,00 | € 26.285.883,00 | € 24.279.857,00 |
| FATTURATO (A1 + A5) | € 7.928.695,00 | € 88.934.421,00 | € 44.130.945,00 | € 41.315.568,00 |

MEDIA DELL'ULTIMO TRIENNIO 2014 – 2016: € 58.126.978,00.

| ANNO | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-----------------------------|------------|------------|------------|--|--------------------------------|
| RISULTATO ESERCIZIO IN EURO | 43.658.609 | 60.845.854 | 67.917.158 | 35.017.098 con criteri IFRS 41.761.562 | con criteri IFRS 46.710.985 |

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), e adottati dall'Unione Europea

(“UE IFRS” oppure “Principi Contabili Internazionali”) per la redazione dei bilanci delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità, Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 28 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, successivamente modificato dal Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, con il quale è stata disciplinata, tra l'altro, la facoltà, per le società non quotate, di adottare i Principi Contabili Internazionali per la redazione del loro bilancio d'esercizio.

La Società ha deciso di avvalersi di detta opzione per la predisposizione del proprio bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, identificando quale data di transizione agli IFRS il 1° gennaio 2015 (la “Data di Transizione”).

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli UE IFRS in vigore alla data di approvazione dello stesso. Si precisa che per UE IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il Bilancio d'esercizio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base del criterio convenzionale del costo storico, ad eccezione di alcune poste contabili che sono rilevate al fair value, in accordo con le disposizioni contenute nei Principi Contabili Internazionali.

Le riclassificazioni di bilancio previste per le altre società del presente piano risultano pertanto non applicabili alla Dolomiti Energia Holding S.p.A..

- **Oneri**

Non ci sono oneri a carico del bilancio comunale.

- **Ritorno economico**

| ANNO | Accertato 2012 su esercizio 2011 | accertato 2013 per es.2012 | Accertato 2014 per esercizio 2013 | Accertato 2015 per esercizio 2014 | Accertato 2016 |
|---|-------------------------------------|-------------------------------|---|---|----------------|
| DIVIDENDI PERCEPITI DAL COMUNE DI FORNACE | € 202,50 | € 283,50 | € 384,75 | € 445,50 | € 324,00 |

6.2. Elementi di valutazione

Legittima detenibilità ai sensi dell'art. 24, comma 1, della l.p. 27 dicembre 2010, n. 27

Alla luce dell'attività svolta dalla società, attraverso le sue partecipate, che dal punto di vista del Comune è in gran parte riconducibile alla gestione di servizi pubblici di rilevanza economica, e, per gli altri settori, è comunque di interesse pubblico, si ritiene sussistano le motivazioni per il mantenimento della partecipazione.

Pertanto, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.P. 27/2010, da ultimo modificato dall'art. 7 della L.P. 19/2016, se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate. Inoltre, lo stesso comma dispone letteralmente “Sono consentite comunque le società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino – Alto Adige in materia di energia) svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti eventualmente funzionali a questa attività”.

Entrando nel merito, va considerato anzitutto (come afferma lo stesso Commissario per la revisione della spesa nel suo programma) che il ricorso a società partecipate è fisiologico per aziende che agiscono sul mercato e che, dal punto di vista del Comune azionista, si può ammettere una partecipazione indiretta nel caso in cui la controllata di secondo livello ha un forte legame gestionale con la partecipata diretta, come avviene, prevalentemente, in questo caso.

Inoltre va evidenziato che, all'interno del Gruppo, la separazione dei rami d'azienda e della relativa contabilità per i vari settori è stata realizzata in gran parte adempiendo a prescrizioni normative, ad esempio in materia di energia (unbundling) e comunque, al di là di specifici obblighi di legge, risponde a logiche di carattere organizzativo e di maggiore trasparenza, grazie all'evidenza separata dei costi ed oneri delle diverse attività.

Numero dipendenti e amministratori ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera b) della l.p. 1/2005

Come emerge dai dati sopra riportati, il numero dei dipendenti è notevolmente superiore a quello degli amministratori.

Attività analoghe o simili ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera c) della l.p. 1/2005)

La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico o privato.

Fatturato ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera d) della l.p. 1/2005

Nel triennio precedente la società ha conseguito un fatturato medio superiore al limite imposto dal legislatore.

Risultati negativi ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera e) della l.p. 1/2005

Come emerge dai dati sintetici sopra esposti, la società non ha prodotto risultati negativi nei cinque esercizi precedenti.

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera f) della l.p. 1/2005)

Si segnala che in occasione dell'ultima nomina del consiglio di amministrazione avvenuta nel 2015, sono stati rivisti i compensi portando ad un decremento dei costi complessivi dell'organo amministrativo.

Necessità di aggregazione ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, lettera g) della l.p. 1/2005

Per quanto concerne l'interpretazione e l'applicazione di tale lettera nello specifico caso in esame, occorre tener conto della normativa provinciale relativa alla c.d. "riforma istituzionale" di cui alla L.P. 16 giugno 20016, n. 3, la quale prevede che i servizi pubblici locali, di norma, sono organizzati sulla base di **ambiti territoriali ottimali** individuati mediante intesa definita dalla Giunta provinciale con il Consiglio delle autonomie locali. Quindi, non si può prescindere dall'individuazione degli ATO per definire le strategie di aggregazione tra gestori. Nello specifico, l'ATO per i settori della distribuzione del gas e dell'energia elettrica e della depurazione corrisponde all'intero territorio provinciale, mentre per il servizio idrico ed il servizio di raccolta e trasporto rifiuti (escluso lo smaltimento e la gestione delle discariche) gli ambiti devono ancora essere individuati. Si segnala infine che è in corso la riorganizzazione sia del servizio idrico sia del servizio di igiene urbana al fine di adeguare gli affidamenti in essere all'ordinamento interno e comunitario. Il progetto è condiviso con il Comune di Rovereto e, partendo dallo scorporo dei relativi rami d'azienda da Dolomiti Energia Holding S.p.A., prevede la costituzione di una nuova società strutturata secondo il modello dell'in house providing ed aperta all'adesione di tutti i Comuni trentini interessati all'affidamento diretto.

INDICAZIONI IN ESITO ALLA VALUTAZIONE, AZIONI GIA' INTRAPRESE ED AZIONI PREVISTE:

Per quanto sopra esposto, si propende per il **mantenimento** della partecipazione in Dolomiti Energia Holding S.p.A. almeno fino a al termine dell'efficacia del contratto di servizio Rep. atti privati 285/1999 e Rep.295/2013. (31 ottobre 2019)

**SOCIETA' INDIRETTAMENTE PARTECIPATE AFFIDATARIE DI SERVIZI PUBBLICI
DOLOMITI AMBIENTE S.R.L.**

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 ha evidenziato un utile di € 2.165.837 ed un patrimonio netto di € 19.682.125.

| ANNO | 31.12.2015 | 31.12.2016 |
|-----------|------------|------------|
| PERSONALE | 261 | 260 |

| ANNO | 2015 | 2016 |
|-----------------|-----------------|-----------------|
| COSTO PERSONALE | € 11.028.126,00 | € 10.706.186,00 |

NOVARETI S.P.A.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 ha evidenziato un utile di € 10.593.594 ed un patrimonio netto di € 195.773.294.

| ANNO | 31.12.2013 | 31.12.2014 | 31.12.2015 | 31.12.2016 |
|-----------|------------|------------|------------|------------|
| PERSONALE | 212 | 214 | 215 | 216 |

| ANNO | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| COSTO PERSONALE | € 11.456.091,00 | € 11.673.561,00 | € 12.031.738,00 | € 12.187.090,00 |

SET DISTRIBUZIONE S.P.A.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 ha evidenziato un utile di € 10.696.150 ed un patrimonio netto di € 161.062.169.

| ANNO | 31.12.2013 | 31.12.2014 | 31.12.2015 | 31.12.2016 |
|-----------|------------|------------|------------|------------|
| PERSONALE | 294 | 297 | 283 | 278 |

| ANNO | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|------|------|------|------|------|
|------|------|------|------|------|

| | | | | |
|--------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| COSTO PERSONALE | € 17.100.661,00 | € 17.563.382,00 | € 17.436.647,00 | € 17.305.008,00 |
|--------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|